

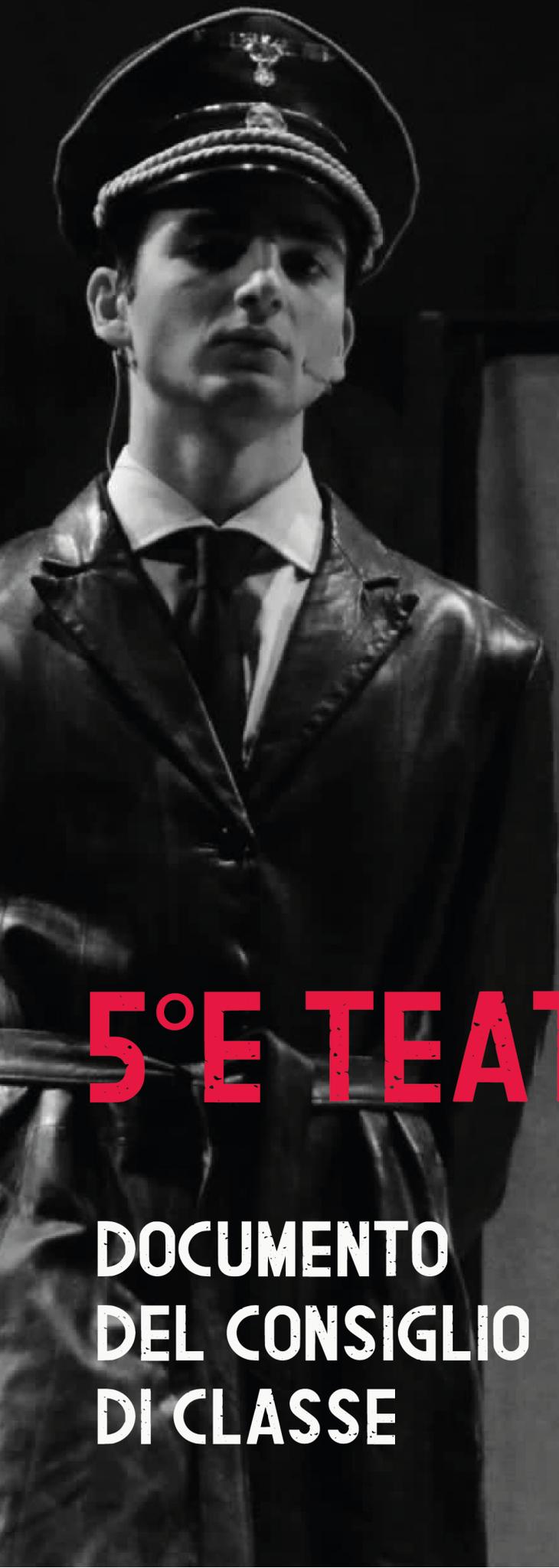


# ESAMI DI STATO

## ANNO SCOLASTICO 2022-2023

# 5°E TEATRO

DOCUMENTO  
DEL CONSIGLIO  
DI CLASSE







# ESAMI DI STATO

## ANNO SCOLASTICO 2022-2023

# 5°E TEATRO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

## SOMMARIO

### 1. LA CLASSE

- a. Composizione del Consiglio di classe - 6
- b. Commissari interni nominati - 6
- c. Elenco degli studenti - 6
- d. Storia della classe - 7

### 2. LA DIDATTICA

- a. Quadro orario e piano di studio - 10
- b. Presentazione dell'indirizzo Teatro - 11
- c. Finalità dell'indirizzo - 11
- d. Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente dell'indirizzo Teatro - 12
- e. Composizione della classe e percorso formativo - 13
- f. Competenze trasversali - 13
- g. Competenze disciplinari - 14
- h. Attività di recupero, potenziamento, approfondimento - 14
- i. Attività :
  - a) Percorsi pluridisciplinari - 14
  - b) Educazione Civica - 14
  - c) PCTO - 15
- l. CLIL - 19
- m. Contenuti - 20
- n. Metodi, strategie, strumenti e mezzi - 20
- o. Attività integrative e orientamento - 21
- p. Verifiche, criteri e strumenti di valutazione - 21

### 3. GRIGLIE DI VALUTAZIONE/TABELLE CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO 1 e 2 PROVA CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO/TABELLA CONVERSIONE DEL CREDITO COMPLESSIVO

- a. Griglia di valutazione 1° prova scritta - 24
- b. Griglia di valutazione 2° prova scritta - 27
- c. Griglia valutazione Colloquio - 28
- d. Criteri per l'attribuzione del voto di condotta e del credito - 29
  - 1. Criteri attribuzione voto di comportamento - 29
  - 2. Criteri attribuzione credito scolastico - 30
    - A. Crediti formativi - 31

### 4. SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

- a. Lingua e letteratura italiana - 33
- b. Discipline progettuali dello spettacolo - 37
- c. Matematica - 40
- d. Fisica - 42
- e. Storia dell'arte - 44
- f. Lingua e cultura inglese - 48
- g. Laboratorio d'interpretazione e tecniche teatrali - 51
- h. Filosofia - 53
- i. Storia - 56
- l. Storia del teatro - 58
- m. Scienze motorie e sportive - 61
- n. Religione - 63
- o. Materia alternativa alla religione - 66

### 5. FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE - 68

### 6. ALLEGATI

- a. Prove simulate svolte
- b. Relazione e documenti
- c. Allegati A
- d. Allegato B
- e. Allegato C

# **1. LA CLASSE**

A. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
Francesca Emanuela Chimento	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	No
Angela Nesci	LINGUA E CULTURA INGLESE	3	No
Francesca Emanuela Chimento	STORIA	2	No
Filippo Di Stefano	FILOSOFIA	2	No
Giuseppe Di Filippo	MATEMATICA	2	Sì
Giuseppe Di Filippo	FISICA	2	Sì
Loredana Mascolino	STORIA DELL'ARTE	3	Sì
Franco Reina	DISCIPLINE PROGETTUALI DELLO SPETTACOLO	5	Sì
Giuseppe Bisogno	LABORATORIO D'INTERPRETAZIONE E TECNICHE TEATRALI	5	Sì
Aurelio D'Amore	STORIA DEL TEATRO	2	No
Lidia Lombardo	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	Sì
Patrizia Geraci	SOSTEGNO	18	No

<b>Coordinatore</b> del Consiglio di classe: Franco Reina
<b>Segretaria</b> del Consiglio di classe: Patrizia Geraci
<b>Rappresentanti delle/gli studenti:</b> Alessandra Purpura - Aurora Di Franco
<b>Rappresentanti dei genitori:</b> Tecla Libertino

B. COMMISSARI INTERNI NOMINATI

DOCENTE	DISCIPLINA	STATO GIURIDICO
Franco Reina	DISCIPLINE PROGETTUALI DELLO SPETTACOLO	<i>Titolare Ordinario</i>
Giuseppe Bisogno	LABORATORIO D'INTERPRETAZIONE E TECNICHE TEATRALI	<i>Titolare Ordinario</i>
Angela Nesci	LINGUA E CULTURA INGLESE	<i>Titolare Ordinario</i>

C. ELENCO DELLE/GLI STUDENTI

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PROVENIENZA
1	BARBACCIA	AURORA KAROL	Teatro	IV E
2	BARBACINI	IRENE	Teatro	IV E
3	BENNICI	FRANCESCO	Teatro	IV E
4	CACIOLI	DAVIDE	Teatro	IV E

5	CAPPIELLO	GRETA MARIA	Teatro	IV E
6	CATTANO	ELIA RUBEN LEON	Teatro	IV E
7	CRACOLICI	EMMA	Teatro	IV E
8	DEL CASTELLO	ANTONINO MARIA	Teatro	IV E
9	DI FRANCO	AURORA	Teatro	IV E
10	GAROFALO	ISABEL	Teatro	IV E
11	GIAFFREDA	LEO	Teatro	IV E
12	GIGLIO	ELENA RITA	Teatro	IV E
13	IERVOLINO	GAIA	Teatro	IV E
14	IMMESI	MATTEO	Teatro	IV E
15	MONGIOVÌ	ZAFIRA	Teatro	IV E
16	NANFA	MARIA SOFIA	Teatro	IV E
17	PURPURA	ALESSANDRA	Teatro	IV E
18	QUIESCENTI	VIVIANA	Teatro	IV E
19	SPERA	GIOVANNI	Teatro	IV E
20	TRENTACOSTE	GIULIA	Teatro	IV E
21	VILARDO	GIULIA	Teatro	IV E
22	WÜST	VERONICA	Teatro	IV E

#### D. STORIA DELLA CLASSE - 5°E INDIRIZZO TEATRO

ANNO	TOTALE ALUNNI	ESITI					NUOVI DOCENTI
		RIPETENTI	PROV. ALTRA SEZIONE	NON AMMESSI	AMMESSI	AMMESSI CON DEB. FORM.	
III	24	0	0	0	24	0	Tutti
IV	24	0	0	2	22	0	Lingua e letteratura italiana Storia Lingua e cultura inglese Storia del Teatro Sostegno
V	22	0	0				Filosofia Sostegno

	<b>DISCIPLINA</b>	<b>A.S. 2020/2021</b>	<b>A.S. 2021/2022</b>	<b>A.S. 2022/2023</b>
1	<b>Lingua e Letteratura Italiana</b>	Corsaro	Chimento	Chimento
2	<b>Lingua e Cultura Inglese</b>	Guercio	Nesci	Nesci
3	<b>Filosofia</b>	Albeggiani	Albeggiani	Di Stefano
4	<b>Storia</b>	Albeggiani	Chimento	Chimento
5	<b>Matematica</b>	Di Filippo	Di Filippo	Di Filippo
6	<b>Fisica</b>	Di Filippo	Di Filippo	Di Filippo
7	<b>Storia dell'Arte</b>	Mascolino	Mascolino	Mascolino
8	<b>Discipline progettuali dello Spettacolo</b>	Reina	Reina	Reina
9	<b>Laboratorio d'Interpretazione e Tecniche teatrali</b>	Bisogno	Bisogno	Bisogno
10	<b>Storia del teatro</b>	Corsaro	D'Amore	D'Amore
13	<b>Scienze motorie e sportive</b>	Lombardo	Lombardo	Lombardo
15	<b>Religione</b>	Porcaro	Porcaro	Porcaro
16	<b>Sostegno</b>	Marseglia	Pernice	Geraci

## **2. LA DIDATTICA**

A. PIANO DEGLI STUDI - INDIRIZZO SPERIMENTALE TEATRO – D.M. 540 DEL 18 GIUGNO 2019

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo <b>TEATRO</b>					
<b>Discipline progettuali dello Spettacolo</b>			5	5	5
<b>Laboratorio d'Interpretazione e Tecniche teatrali</b>			5	5	7
<b>Storia del teatro</b>			2	2	2
<i>Totale ore</i>			12	12	14

## **B. PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO SPERIMENTALE TEATRO**

Il Liceo Artistico Catalano promuove da molti anni il teatro come forma d'arte e strumento formativo, curandone tutti gli aspetti attraverso il pieno coinvolgimento degli studenti (lettura, analisi, recitazione, regia, scenografia, costumi, canto, musica...) e mettendo in atto una "contaminazione" tra linguaggi visivi (pittura, scultura, fotografia, video, etc). La peculiarità del nostro Istituto - la presenza di indirizzi e, in particolar modo, dell'indirizzo "Scenografia" - ha permesso ai nostri studenti di frequentare e comprendere il teatro in tutta la sua complessità: dalla platea al "dietro le quinte", passando dalla progettazione e dalla realizzazione delle scenografie e dei costumi, alla cura dei suoni, dell'illuminotecnica e della divulgazione dell'evento. A seguito del riordino del ciclo di istruzione il nostro Liceo ha operato affinché si potesse realizzare una maggiore sinergia fra le discipline del curriculum, con l'obiettivo della piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico in cui confluiscono teoria, progettazione e laboratorialità. L'idea di scuola che si è inteso praticare ha dato la possibilità di realizzare e mettere in scena, finora con un lavoro prevalentemente curricolare ed interdisciplinare, numerose pièce teatrali, alcune delle quali totalmente progettate e realizzate dall'Istituto (ad esempio "Manfred" da Byron-Schumann-Bene, andato in scena nell'autunno del 2016 al Teatro Biondo di Palermo, o "Josef K", opera originale dal romanzo "Il Processo" di F. Kafka, andato in scena nel mese di maggio 2018, sempre nello stesso Teatro).

Alla luce di questa esperienza e considerata la ferma volontà di promuovere il teatro con maggiore intensità e rendere totalmente curricolare la didattica di questa forma d'arte, nel 2018 il Liceo Catalano ha avviato - assieme ad altri tre istituti del territorio nazionale che vantano tradizione e interesse simili - un progetto in rete, chiedendo al MIUR l'attivazione della sperimentazione di un indirizzo "Teatro" che caratterizzerebbe il percorso triennale, già declinato nel nostro liceo in quattro indirizzi. Gli istituti coinvolti in questo progetto di sperimentazione sono il Liceo Artistico "Catalano" di Palermo, il Liceo Artistico "Menna" di Salerno, il Liceo Artistico "Toschi" di Parma e il Liceo Artistico-Musicale "Candiani" di Busto Arsizio.

L'approvazione della sperimentazione, con D.M. 540 del 18 giugno 2019, ha reso questi quattro licei artistici gli unici sull'intero territorio nazionale, il Liceo artistico "Catalano" l'unico su quello siciliano, a proporre nell'Offerta formativa un indirizzo totalmente dedicato al teatro. Al fine di monitorare la sperimentazione e di individuare un riferimento di livello universitario che collaborasse in tutte le iniziative didattiche e formative che si attueranno durante la sperimentazione, la rete dei licei artistici ad indirizzo "Teatro", su indicazione del Ministero, ha stipulato una convenzione con l'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma.

L'area caratterizzante dell'indirizzo "Teatro", di cui il Liceo artistico "Catalano" è scuola capofila dall'a.s. 2022/23, si articola in tre discipline d'indirizzo; è finalizzato alla scoperta e allo sviluppo della personalità artistica di ciascuna/o studente attraverso l'analisi critica, l'approfondimento culturale, l'affinarsi dell'immaginario, la conoscenza dei linguaggi dello spettacolo, la capacità di gestire una scena e la padronanza dei propri mezzi espressivi, quali il corpo/movimento e la voce/parola. L'obiettivo è quello di offrire agli studenti dell'indirizzo "Teatro" una formazione completa che poggi su solide basi tecniche e culturali. Per questo, tutti gli insegnanti di area tratteranno la loro progettazione didattica in un'ottica di cooperazione interdisciplinare, sviluppandolo in modo coerente e, ove possibile, parallelo al percorso storico e tematico indicato nelle linee guida dell'indirizzo, così da cogliere e valorizzare tutte le possibili occasioni di complementarietà tra le discipline e cercando ulteriori e pertinenti collegamenti anche con le materie dell'area comune appositamente curate nella progettazione didattica. Scopo non ultimo di queste linee programmatiche, infatti, è di offrire agli studenti il senso di un processo formativo lineare e progressivo e di un'effettiva integrazione fra le diverse discipline dello spettacolo dal vivo, attraverso una costante pianificazione interdisciplinare e una coordinata cooperazione didattica tra i docenti. Il percorso formativo di ciascun anno scolastico è scandito dalla realizzazione di due traguardi per ciascuna classe, finalizzati a mettere in evidenza le competenze tecniche, culturali e interpretative progressivamente acquisite dagli studenti nelle diverse discipline che caratterizzano il corso di studi: "Discipline progettuali dello spettacolo", "Laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali" e "Storia del teatro". Dall'anno scolastico 2022/23 la sperimentazione è andata a regime con il completamento delle tre classi del triennio, terza, quarta e quinta indirizzo "Teatro". L'anno 2022/23 è, quindi, l'anno in cui per la prima volta si svolgeranno gli esami di Stato in questo indirizzo.

## **C. FINALITÀ DELL'INDIRIZZO**

La finalità dell'indirizzo Teatro è quella di offrire agli allievi una formazione completa che consenta di comprendere pienamente ed apprezzare la complessità e la ricchezza dello spettacolo dal vivo. Un'eredità straordinaria, la tradizione teatrale europea, la più antica forma di rappresentazione e di spettacolo da cui tutte le altre si sono generate, viene qui recuperata per la formazione

del giovani: allo studio dei capolavori della drammaturgia europea, alla storia del teatro nella cultura occidentale, si uniranno la esperienza della progettazione di uno spettacolo e del laboratorio di regia e recitazione. Momento essenzialmente pubblico e collettivo, il teatro è il luogo, fisico e simbolico, in cui una comunità rappresenta se stessa, si riconosce ed esercita l'autocritica, diviene quindi un atto di crescita civile ed intellettuale, non semplice intrattenimento. Nell'evento teatrale i diversi linguaggi artistici trovano una meravigliosa occasione di unità e di integrazione: come linguaggi delle immagini sono parte fondamentale dell'impianto di ogni spettacolo. Il teatro contemporaneo si concepisce come 'arte della scena', parla infatti il linguaggio della 'visione', sia nella recitazione sia nell'allestimento scenico. Il curriculum del Liceo Artistico permette agevolmente l'inserimento di questo nuovo corso, poiché già prepara le competenze artistiche relative al linguaggio delle immagini, a parte quelle specificamente teatrali per le quali sarà necessario far ricorso a professionalità esterne. Il Profilo educativo, culturale e professionale del Liceo Artistico prevede che gli studenti debbano "conoscere e padroneggiare i processi progettuali ed operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione all'indirizzo prescelto" (Allegato A al DPR. 15 marzo 2010, n. 89). L'itinerario didattico dell'indirizzo Teatro perciò promuove la scoperta e lo sviluppo della personalità artistica di ciascun allievo attraverso l'analisi dei testi, l'affinarsi della capacità interpretativa, la conoscenza dei linguaggi della scena, la padronanza dei propri mezzi espressivi, quali il corpo/movimento e la voce/parola. L'approccio al teatro avrà comunque un valore formativo e culturale, senza ambizioni professionali, in analogia con quanto previsto dall'art. 2 del DPR n. 15 marzo 2010 n. 89, che attribuisce ai Licei il compito di "fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà".

Per questa finalità tutti gli insegnanti di area comune "curveranno" il loro programma in un'ottica di cooperazione interdisciplinare, sviluppandolo in modo coerente e, ove possibile, parallelo al percorso storico e tematico indicato nelle linee guida dell'indirizzo, così da cogliere e valorizzare tutte le possibili occasioni di complementarità tra le discipline.

## **D. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE**

Al termine del quinquennio lo studente dovrà possedere queste competenze:

- Sarà in grado di riconoscere gli elementi costitutivi dello spettacolo teatrale e la loro funzione nei diversi generi;
- Sarà in grado di progettare in modo coerente un piano di regia di un testo teatrale e di gestire autonomamente il percorso di "messa in scena" dell'opera, coordinando le operazioni implicate nel passaggio dalla pagina scritta alla rappresentazione sul palcoscenico;
- Avrà padronanza della storia del teatro sia in relazione alla funzione sociale e al contesto storico sia rispetto all'analisi della produzione teatrale di ogni epoca, cogliendone la relazione con gli altri linguaggi artistici contemporanei;
- Sarà in grado di interpretare un testo teatrale come esercizio continuo della "pratica" artistica e della propria creatività, avendo acquisito consapevolezza dei propri riferimenti culturali, teorici e stilistici;
- Avrà acquisito padronanza, per averli sperimentati direttamente durante il percorso triennale, dei propri mezzi espressivi quali il corpo/movimento e la voce/parola;
- Sarà in grado di riconoscere i principali modelli e strutture della drammaturgia, le forme dell'organizzazione teatrale affermatesi nella storia e le relative forme dello spazio scenico;
- Sarà in grado di progettare lo spazio scenico entro cui si svolge la rappresentazione, sovrintendendo alla sua restituzione grafica e geometrica e alla realizzazione delle forme pittoriche, plastiche ed architettoniche che costituiscono l'allestimento dell'opera.

## **E. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO**

La classe 5°E indirizzo Teatro è composta da 22 studenti (15 femmine, 7 maschi) tutti provenienti dalla 4°E a.s. 2021/22. Il gruppo classe si è costituito al terzo anno e, nel corso del triennio, ha raggiunto un livello positivo di socializzazione, maturando una buona attitudine alla collaborazione fra pari ed una buona qualità nella relazione con i docenti, improntata al rispetto ed alla collaborazione reciproca. Il rapporto scuola/famiglia, sempre costante e collaborativo, è stato mantenuto, da una parte, attraverso gli incontri collettivi fissati dal calendario scolastico, in occasione dei quali si è registrata un'adeguata presenza dei genitori, dall'altra in occasione degli spettacoli della classe. La frequenza non sempre regolare per alcuni ma in sostanza accettabile, la partecipazione attiva da parte degli studenti con buone attitudini e senso di responsabilità, il coinvolgimento in attività progettuali che ha caratterizzato la metodologia didattica attiva, in tutte le discipline e in particolare nelle materie di indirizzo, ha permesso di conseguire esiti complessivamente più che soddisfacenti. La collaborazione di tutta la classe (es. messa in scena di "Anniversario" di H. Pinter) o di gruppi di studenti a progetti e attività formative extracurricolari (es. "Cronache dall'inferno" messo in scena al Politeama Garibaldi) ha permesso a coloro che si sono lasciati coinvolgere pienamente nella vita della scuola di raggiungere risultati buoni e per alcuni eccellenti. Solo un ridottissimo numero di studenti, spesso con lacune pregresse, si è applicato in modo non sempre costante o non è stato in grado di mettere pienamente a frutto le proprie capacità, anche a causa di un metodo di studio non sempre costante ed efficace; tuttavia, anche grazie ad interventi di recupero individualizzati, gli esiti del percorso formativo di questi studenti possono essere ritenuti, nel complesso, soddisfacenti. Nel corso del Triennio la classe è stata coinvolta in numerose attività e progetti curriculari ed extracurricolari dove si è distinta, quali "Panico" di R. Spregelburd, "Esercizi di stile" di R. Quenau, "Ricordati di ricordare" regia Salvo Dolce, "Cronache dall'inferno", "Anniversario" di H. Pinter.

## **F. COMPETENZE TRASVERSALI**

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Con riferimento al curriculum trasversale)	
	competenza alfabetica funzionale
x	competenza multilinguistica
x	competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
x	competenza digitale
x	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
x	competenza in materia di cittadinanza;
	competenza imprenditoriale
x	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

### **COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ PERSONALE**

- Favorire la coscienza di sé e l'autostima;
- Favorire il rispetto di sé, l'autonomia di pensiero e giudizio;
- Favorire l'espressione e la motivazione dei propri comportamenti e giudizi per un processo di autovalutazione;
- Favorire il senso di responsabilità e la consapevolezza dei propri diritti-doveri

### **CAPACITÀ RELAZIONALI**

- Sviluppare la capacità di comunicare e confrontarsi;
- Promuovere il rispetto del metodo democratico nei rapporti con i coetanei e con gli adulti;
- Promuovere il rispetto degli altri, dell'ambiente e della diversità;
- Promuovere il rispetto delle regole della convivenza;
- Favorire la collaborazione e la solidarietà nel rispetto della specificità di ciascuno.

Per quanto riguarda le competenze disciplinari, si rimanda ai consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

## H. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI POTENZIAMENTO E DI APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico i/le docenti del C.d.C hanno svolto attività mirate al recupero delle carenze emerse sia sul piano delle conoscenze, che a livello di abilità e competenze specifiche. Le suddette azioni sono state condotte in orario curriculare. Ogni docente ha altresì programmato e attuato specifici interventi di recupero, potenziamento e approfondimento, coerenti con la propria progettazione didattica anche durante i periodi di DAD.

## I. ATTIVITÀ

### A) PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Al fine di consentire l'acquisizione ed il consolidamento delle competenze chiave e contribuire alla costruzione del profilo culturale e professionale previsto per l'indirizzo, i docenti del C.d.C. hanno collaborato alla realizzazione di percorsi pluridisciplinari attraverso la proposizione di analisi ed interpretazione di opere e testi di differente tipologia, di progetti, attività di ricerca autonoma, di casi di studio, attraverso la realizzazione di prodotti laboratoriali.

Durante l'anno scolastico nella classe V sez. H sono stati effettuati i seguenti percorsi pluridisciplinari:

- **Uomo e Natura**
- **Spazio e forma**
- **Perdita dei valori e crisi della soggettività**
- **Ribellioni e rivoluzioni**
- **Realtà e finzione**

### B) EDUCAZIONE CIVICA: DISCIPLINE COINVOLTE, OBIETTIVI SPECIFICI, ESITI DI APPRENDIMENTO

Nella classe 5°E, durante l'anno scolastico, le attività di Educazione Civica sono state svolte coinvolgendo le seguenti discipline secondo la seguente articolazione oraria:

<b>MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA</b>		
<b>Materia</b>	<b>Argomento</b>	<b>Ore annue</b>
Italiano	Stereotipi di genere (Agenda 2030)	6
Storia	Stereotipi di genere (Agenda 2030)	2
Matematica	Lo sviluppo sostenibile dell'energia	4
Storia dell'arte	Diritti negati. Voci dall'abisso. Quattro artiste iraniane a Bologna.	3
Lingua e cultura inglese	2030 Agenda Goal 5 - Gender Equality	4
Laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali	La solidarietà. Strategie di comunicazione positiva nella società contemporanea	2

Discipline progettuali dello spettacolo	Il valore della memoria. Genocidio e Culturicidio	2
Scienze motorie e sportive	Tutela della salute e del benessere "Rischi connessi all'utilizzo improprio dello smartphone	4
Religione	Antirazzismo	6
	<b>Totale</b>	33

### Macro-aree

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Competenze	Abilità	Obiettivi di apprendimento
Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile rispettando se stessi e gli altri.  Riflettere su sé stesso, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva.	Sa far fronte all'incertezza e alla complessità.  Sa gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.  Sa lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.	Ha acquisito la coscienza di dignità sociale ed equità di diritti anche attraverso la lettura di documenti, testimonianze storiche, artistiche e letterarie.

### Valutazione

In sede di scrutinio il docente coordinatore, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

### C) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Durante gli anni scolastici 2021/22 e 2022/23 la classe si è impegnata in vari percorsi appositamente progettati. Non si sono svolte attività di PCTO durante l'anno 2020/21 per le restrizioni causate dalla pandemia.

Tutti gli/le alunni/e hanno seguito il corso online di formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.

Titolo progetto TEATRO LIBERO - RICORDATI DI RICORDARE

Ente Esterno TEATRO LIBERO DI PALERMO

classe 4E TEATRO a.s. 2021-22

Modalità PRESENZA

Periodo di svolgimento (NOVEMBRE-APRILE)

NOME TUTOR	ATTIVITÀ
Franco Reina	Interno
Salvatore Dolce	Esterno
<b>Descrizione attività</b>	
<p>Attività 1 - L'attività proposta prevede la creazione di uno spettacolo dedicato alle vittime della mafia, attraverso un laboratorio gestito - in collaborazione con il tutor interno - dal tutor esterno, il regista Salvatore Dolce (Teatro Libero di Palermo). Il laboratorio, articolato in diverse giornate, in orario extracurricolare e curricolare, ha per obiettivo di far conoscere agli studenti, oltre le tematiche affrontate attraverso il contenuto, le tecniche attoriali, i tempi e le metodologie necessarie alla messa in scena di uno spettacolo. Lo spettacolo sarà messo in scena sia al Teatro Atlante, in presenza di rappresentanti di Libera e Cooperare con Libera Terra di Palermo e dell'Emilia-Romagna, sia al Teatro Libero di Palermo (Azienda con la quale l'istituto ha stipulato la convenzione).</p> <p>Attività 2 - L'attività proposta prevede l'elaborazione di una nuova versione dello spettacolo "Ricordati di ricordare" in vista di repliche da effettuare in Emilia-Romagna, prodotte ed organizzate da "Cooperare con Libera Terra Emilia-Romagna" e il Teatro "Libero" di Palermo. Gli studenti, oltre ad incontrare personalità, associazioni, studenti e cooperative, per affrontare il tema della mafia e dei beni sequestrati, effettueranno 3 repliche nei teatri di Meldola (Forlì), Ravenna e Bologna. Avranno pertanto l'opportunità di confrontarsi con Teatri e pubblico diversi e conoscere le attività legate alla professione dell'attore teatrale in tournée.</p>	
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>	
Lo studente è in grado di riflettere su sé stesso, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resiliente e di gestire il proprio percorso di apprendimento anche nella prospettiva della prosecuzione degli studi.	
Sa far fronte all'incertezza e alla complessità	
Sa gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo	
È in grado di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni	
Sa lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma	
Sa organizzare il proprio apprendimento e lo sa valutare e condividere	
Sa cercare sostegno quando è opportuno	
<b>Ricaduta didattica</b>	
Materia: italiano , Filosofia, storia dell'arte, Discipline progettuali dello spettacolo, Laboratorio d'interpretazione e tecniche teatrali	Percorso conoscenza, approfondimento, elaborazione, divulgazione, verifica

**PROSPETTO DELLE ORE SVOLTE - TEATRO LIBERO - RICORDATI DI RICORDARE**

ELENCO STUDENTI	n. di ore svolte di formazione curriculare a cura dei docenti del C.d.C.	n. di ore svolte di stage/ laboratori o attività formativa con i tutor esterni	Sicurezza nei luoghi di lavoro su piattaforma INAIL	Totale
BARBACCIA AURORA KAROL	17	76	4	97
BARBACINI IRENE	5	55	4	64
BENNICI FRANCESCO	17	76	4	97
BRAVO ACOSTA STEFANI	10	76	4	90
CACIOLI DAVIDE	17	76	4	97
CAPPIELLO GRETA MARIA	17	76	4	97

CATTANO ELIA RUBEN LEON	17	76	4	97
CRACOLICI EMMA	17	76	4	97
DE GIOVANNI GABRIELE	13	76	4	93
DEL CASTELLO ANTONIO MARIA	17	76	4	97
DI FRANCO AURORA	17	76	4	97
GAROFALO ISABEL	17	76	4	97
GIAFFREDA LEO	14	76	4	94
GIGLIO ELENA RITA	17	76	4	97
IERVOLINO GAIA	17	76	4	97
IMMESI MATTEO	17	76	4	97
MONGIOVÌ ZAFIRA	17	73	4	94
NANFA MARIA SOFIA	17	76	4	97
PURPURA ALESSANDRA	17	76	4	97
QUIESCENTI VIVIANA	17	76	4	97
SPERA GIOVANNI	12	76	4	92
TRENTACOSTE GIULIA	17	76	4	97
VILARDO GIULIA	17	76	4	97
WÜST VERONICA	17	76	4	97

Titolo progetto CRONACHE DALL'INFERNO - GIORNATA DELLA MEMORIA

Ente Esterno ASSOCIAZIONE SICILIANA "AMICI DELLA MUSICA"

classe 5E TEATRO a.s. 2022-23

Modalità PRESENZA

Periodo di svolgimento (NOVEMBRE-GENNAIO)

NOME TUTOR	ATTIVITÀ
Franco Reina	Interno
Marianna Amato	Esterno
<b>Descrizione attività</b>	
<p>L'attività prevede la creazione di uno spettacolo - su proposta dell'associazione siciliana "Amici della Musica" - dedicato alle vittime della Shoah, attraverso un laboratorio gestito dai tutor interni, in collaborazione con il tutor esterno e due musicisti (un pianista e un clarinetista). Il laboratorio, articolato in diverse giornate in orario prevalentemente extracurricolare e in parte curricolare, ha per obiettivo di far conoscere agli studenti, oltre le tematiche affrontate attraverso il testo, le tecniche attoriali, le tecniche di regia, la progettazione e i rapporti con i reparti di scenografia e di costume e i tempi e le metodologie necessarie alla produzione di uno spettacolo. Lo spettacolo andrà in scena al Politeama Garibaldi il 23 gennaio 2023, in occasione della giornata della memoria.</p>	
<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>	

**PASL01000V - A701D01 - ALBO PRETORIO - 0000101 - 16/05/2023 - E1 – ESAMI - U  
PASL01000V - A701D01 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012265 - 16/05/2023 - IV.10 - U**

Lo studente è in grado di riflettere su se stesso, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resiliente e di gestire il proprio percorso di apprendimento anche nella prospettiva della prosecuzione degli

Sa far fronte all'incertezza e alla complessità
Sa gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo
È in grado di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
Sa lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
Sa organizzare il proprio apprendimento e lo sa valutare e condividere
Sa cercare sostegno quando è opportuno
<b>Ricaduta didattica</b>
Materia: Lingua e letteratura italiana, Storia, Filosofia, Storia dell'arte, Discipline progettuali dello spettacolo, Laboratorio d'interpretazione e tecniche teatrali, Storia del teatro.
Percorso conoscenza, approfondimento, elaborazione, divulgazione, verifica

**PROSPETTO DELLE ORE SVOLTE - CRONACHE DALL'INFERNO - GIORNATA DELLA MEMORIA**

ELENCO STUDENTI	n. di ore svolte di formazione curriculare a cura dei docenti del C.d.C.	n. di ore svolte di stage/ laboratori o attività formativa con i tutor esterni	Sicurezza nei luoghi di lavoro su piattaforma INAIL	Totale
BARBACCIA AURORA KAROL	7	44	/	51
BARBACINI IRENE	4	46	/	50
CACIOLI DAVIDE	7	53	/	60
CAPPIELLO GRETA MARIA	7	57	/	64
CATTANO ELIA RUBEN LEON	7	55	/	62
DEL CASTELLO ANTONIO MARIA	4	57	/	61
IERVOLINO GAIA	7	57	/	64
IMMESI MATTEO	3	30,5	/	33,5
NANFA MARIA SOFIA	4	49	/	53
PURPURA ALESSANDRA	7	57	/	64
SPERA GIOVANNI	5	57	/	62
TRENTACOSTE GIULIA	7	50	/	57
VILARDO GIULIA	4	57	/	61

ELENCO STUDENTI	Ore svolte a.s. 2020-21	Ore svolte a.s. 2021-22	Ore svolte a.s. 2022-23	Totale
BARBACCIA AURORA KAROL	0	97	51	<b>148</b>
BARBACINI IRENE	0	64	50	<b>114</b>
BENNICI FRANCESCO	0	97	0	<b>97</b>
BRAVO ACOSTA STEFANI	0	90	0	<b>90</b>
CACIOLI DAVIDE	0	97	60	<b>157</b>
CAPPIELLO GRETA MARIA	0	97	64	<b>161</b>
CATTANO ELIA RUBEN LEON	0	97	62	<b>159</b>
CRACOLICI EMMA	0	97	0	<b>97</b>
DE GIOVANNI GABRIELE	0	93	0	<b>93</b>
DEL CASTELLO ANTONIO MARIA	0	97	61	<b>158</b>
DI FRANCO AURORA	0	97	0	<b>97</b>
GAROFALO ISABEL	0	97	0	<b>97</b>
GIAFFREDA LEO	0	94	0	<b>94</b>
GIGLIO ELENA RITA	0	97	0	<b>97</b>
IERVOLINO GAIA	0	97	64	<b>161</b>
IMMESI MATTEO	0	97	33,5	<b>130,5</b>
MONGIOVÌ ZAFIRA	0	94	0	<b>94</b>
NANFA MARIA SOFIA	0	97	53	<b>150</b>
PURPURA ALESSANDRA	0	97	64	<b>161</b>
QUIESCENTI VIVIANA	0	97	0	<b>97</b>
SPERA GIOVANNI	0	92	62	<b>154</b>
TRENTACOSTE GIULIA	0	97	57	<b>154</b>
VILARDO GIULIA	0	97	61	<b>158</b>
WÜST VERONICA	0	97	0	<b>97</b>

## L. CLIL

Il nostro istituto attiva la metodologia CLIL (lettera a, comma 7 della L. 107/2015) in Storia e Storia dell'Arte.

La riforma dei Licei andata a regime nell'A.S. 2014/15 prevede al quinto anno del percorso liceale l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica indicata con l'acronimo CLIL (Content and Language integrated Learning) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti le/gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

In un costante processo che integra apprendimento linguistico e contenuti, le finalità basilari dell'insegnamento veicolare sono:

- fare acquisire i contenuti disciplinari
- migliorare la competenza comunicativa in L2

utilizzare la L2 come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese

I moduli CLIL promuovono il miglioramento linguistico attraverso l'apprendimento esperienziale (imparare facendo) e la specificità del contesto; ogni lingua veicola cultura e favorisce il raggiungimento di una maggiore competenza linguistica, nonché abilità cognitive e trasversali, sviluppo del ragionamento autonomo e capacità argomentative.

La classe V sez. E ha svolto attività CLIL nella disciplina Storia dell'arte.

## M. CONTENUTI

Per quanto riguarda i contenuti, si rimanda ai vari consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

## N. METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI

Durante l'anno scolastico, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento fissati nelle progettazioni disciplinari e nella progettazione didattica coordinata, le/i docenti del C.d.C. hanno adottato i seguenti metodi, strategie, strumenti e mezzi:

### METODI

- Attività di laboratorio (*esperienze individuali o di gruppo*)
- Lezione frontale (*presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche*)
- Lezione interattiva (*discussioni sui libri o a tema*)
- Lezione multimediale (*utilizzo di PPT, di audio video*)
- Lettura e analisi diretta dei testi visivi e cartacei
- Peer education
- Cooperative learning (*lavoro collettivo guidato o autonomo*)
- Problem solving (*definizione collettiva*)
- Esercitazioni Grafiche, scritto-grafiche, pratiche

### RIMODULAZIONE PARZIALE DEI METODI IN MODALITÀ' DAD e DID

- Video lezioni;
- Trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso della piattaforma digitale "Weschool";
- Trasmissione di materiali didattici in modalità asincrona;

### STRATEGIE

Il Consiglio di classe, al fine di raggiungere gli obiettivi di apprendimento fissati in sede di progettazione, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni:

- Considerare gli studenti come soggetti attivo del processo didattico, abituandoli ad interagire, porre questioni, confrontare la propria opinione con quella dei compagni di classe e dei docenti, sostenere le proprie idee con argomentazioni razionali;
- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari al fine di chiarire le relazioni tra i saperi; incentivare, in ogni modo ed in ogni materia, la produzione scritta in lingua italiana;
- Monitorare le assenze;
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo;
- Sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, abituando gli studenti a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di operare una rielaborazione personale dei contenuti disciplinari;
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata;
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate;
- Curare i rapporti con le famiglie, per renderle partecipi del progetto educativo e del processo formativo degli allievi.

### STRUMENTI E MEZZI

- Laboratori ed aule attrezzate per le discipline caratterizzanti l'indirizzo
- Laboratori in luoghi specializzati (Teatri, spazi esterni, etc)
- Libri di testo e di consultazione, manuali, vocabolari, enciclopedie, letterature, saggi e monografie
- Quotidiani, testi specialistici
- Mezzi audiovisivi e multimediali, WEB
- Strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione (tabelle, grafici, diagrammi, etc.)

### **RIMODULAZIONE PARZIALE DEGLI STRUMENTI E DEI MEZZI IN MODALITÀ' DAD e DID**

- Uso di testi in formato digitale
- Uso di App
- Utilizzo delle piattaforme Weschool, Gsuite
- Utilizzo del registro elettronico
- Utilizzo di mappe concettuali in formato elettronico
- Classe virtuale

### **O. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E ORIENTAMENTO**

**In occasione di un incontro svolto a Roma tra le 4 classi quinte dei licei artistici in cui è attivo l'indirizzo Teatro, la classe ha partecipato ad un Open Day esclusivo organizzato dall'Accademia d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" di Roma. Inoltre ha potuto vedere lo spettacolo "Kasimir und Karolin" interpretato dagli allievi del terzo anno dell'Accademia. Inoltre, gli studenti della 5E si sono esibiti, in una rassegna alla quale partecipavano gli altri studenti dei licei ad indirizzo Teatro, interpretando "Anniversario" di H. Pinter presso il teatro Belli di Roma.**

In aggiunta alle normali attività curriculari, comprensive dell'orientamento universitario, le/gli studenti hanno partecipato ad attività facoltative, integrative del percorso formativo; tali attività hanno offerto alle/agli allieve/i la possibilità di esprimersi con libertà e consapevolezza, in contesti diversi da quello strettamente didattico e di evidenziare abilità e interessi che generalmente emergono in minor misura durante le attività curriculari.

Per quanto attiene all'orientamento, con modalità organizzate dalla scuola, la classe ha partecipato alle attività di orientamento universitario di UNIPA e presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo.

Altre attività di orientamento sono state svolte in modo autonomo anche sulla base dell'offerta proposta dai docenti referenti per l'orientamento del liceo.

### **Progetti di potenziamento ed attività integrative**

#### **A.S. 2022/2023**

- Rassegna "Dialoghi impossibili - Cantieri culturali Ducrot- Palermo
- Spettacolo "Anniversario" di H. Pinter - Teatro Belli - Roma
- "Cronache dall'inferno" - Politeama Garibaldi - Palermo
- Mobilità - Erasmus BreakingNews@School - Belgio - Studente: Alessandra Purpura
- Mobilità - Interconnect - Vienna - Studente: Maria Sofia Nanfa

#### **A.S. 2021/2022**

- "Ricordati di ricordare" - Teatro Dragoni - Meldola
- "Ricordati di ricordare" - Teatro Rasi - Ravenna
- "Ricordati di ricordare" - Teatro Testoni - Bologna
- "Ricordati di ricordare" - Teatro Libero - Palermo
- "Ricordati di ricordare" - Teatro Atlante - Palermo
- "Esercizi di stile" - Rassegna "Diaforà" - Oratorio San Mercurio - Palermo
- "Esercizi di stile" - Teatro Don Bosco - Palermo
- Programma EF Education presso High School Statunitense durata 6 mesi - USA - Studente: Irene Barbacini

#### **A.S. 2020/2021**

- "Panico" di R. Spregelburd

### **P. VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA**

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare l'acquisizione di contenuti, abilità ed obiettivi di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte secondo le diverse tipologie previste per le singole discipline
- prove laboratoriali pratiche secondo quanto previsto dalle discipline d'indirizzo
- questionari di comprensione e produzione

- quesiti a risposta aperta e multipla
- esposizione orale di argomenti
- conversazioni, dibattiti su tematiche specifiche
- approfondimenti individuali e/o di gruppo ricerche
- progetti ed elaborati grafico-pittorici e plastici nell'ambito delle discipline caratterizzanti l'indirizzo
- simulazione prove d'esame
- filmati con esposizioni tematiche

### **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

In sede di scrutinio finale ogni docente del Consiglio di Classe propone la propria valutazione rispetto alla propria disciplina attraverso una proposta di voto. Il voto finale, espresso in decimi, rappresenta una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento secondo le griglie di valutazione della disciplina, coerentemente con i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti:

- ampiezza e profondità delle conoscenze disciplinari
- abilità e competenze disciplinari
- competenze trasversali
- impegno
- motivazione e interesse
- partecipazione al dialogo educativo

La valutazione finale indica, infine, il livello raggiunto nella PECUP del Liceo artistico e tiene conto, inoltre, dei seguenti elementi:

- progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza
- particolari situazioni problematiche o/e di disagio.

Durante il periodo di DDI, per gli studenti coinvolti, è stato necessario adottare modalità di verifica non tradizionali incrementando il numero di prestazioni valutabili, diversificando le tipologie di verifiche, dando maggiore peso a compiti di competenza e integrando diversi elementi fra loro (valutazione formativa e valutazione sommativa). Per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- frequenza delle attività di DAD/DDI;
- interazione durante le attività di DAD/DDI sincrona e asincrona;
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

### **SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME**

La classe ha svolto:

- Secondo un calendario concordato con la rete dei licei ad indirizzo "Teatro", la simulata della seconda prova d'esame nei giorni 14,15 e 16 dicembre 2022, per sei ore giornaliere;
- la simulata della prima prova d'esame il 13/04/2023, per la durata di sei ore.

### **3. GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

A. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 1° PROVA SCRITTA

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI	Punti su 20/20	Punti su 100/100
1	a. Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	- Inadeguate / Disorganiche	0,75	≤4
		- Generiche / Imprecise	1	5
		- Semplici ma lineari	1,2	6
		- Abbastanza articolate	1,5	7-8
		- Ben articolate / Efficaci	2	9-10
	b. Coesione e coerenza testuale	- Inadeguate	0,75	≤4
		- Limitate	1	5
		- Parziali	1,2	6
		- Adeguate	1,5	7-8
		- Complete	2	9-10
2	a. Ricchezza e padronanza lessicale	- Scarse	0,75	≤4
		- Generiche	1	5
		- Parziali	1,2	6
		- Adeguate	1,5	7-8
		- Ampie	2	9-10
		- Errori ortografici e/o morfo-sintattici gravi e/o frequenti; uso improprio della punteggiatura	0,75	≤4
	b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- Qualche errore ortografico e/o morfosintattico; uso impreciso della punteggiatura	1	5
		- Lievi errori ortografici e/o morfosintattici; qualche imprecisione nella punteggiatura	1,2	6
		- Complessivamente corretti l'ortografia e l'uso delle strutture morfosintattiche; punteggiatura adeguata	1,5	7-8
		- Corrette le strutture ortografiche e morfosintattiche; punteggiatura appropriata ed efficace	2	9-10
3	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Inadeguate / Frammentarie	0,75	≤4
		- Limitate / Approssimative	1	5
		- Essenziali	1,2	6
		- Appropriate	1,5	7-8
		- Articolate / Approfondite	2	9-10
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Assenti / Superficiali	0,75	≤4
		- Limitate / Parziali	1	5
		- Semplici ma pertinenti	1,2	6
		- Abbastanza articolate	1,5	7-8
		- Articolate / Approfondite	2	9-10

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		DESCRITTORI		
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	- Inadeguato / Incompleto	0,75	≤4
		- Impreciso / Parziale	1	5
		- Essenziale	1,2	6
		- Quasi completo	1,5	7-8
		- Completo / Esauriente	2	9-10
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	- Scarsa / Inadeguata	0,75	≤4
		- Parziale	1	5
		- Corretta ma schematica	1,2	6
		- Esauriente	1,5	7-8
		- Approfondita e completa	2	9-10
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- Assente / Scarsa	0,75	≤4
		- Parziale / Imprecisa	1	5
		- Complessivamente corretta	1,2	6
		- Corretta	1,5	7-8
		- Completa / Efficace	2	9-10
4	Interpretazione corretta ed articolata del testo	- Inadeguata	0,75	≤4
		- Incompleta	1	5
		- Parziale ma corretta	1,2	6
		- Completa	1,5	7-8
		- Ampia / Personale	2	9-10

	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	Punti su 20/20	Punti su 100/100
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- Scorretta / Molto approssimativa	1	≤6
		- Approssimativa / Parziale	1,3	8
		- Presente ma schematica	1,5	10
		- Abbastanza precisa	2	12-14
		- Evidente e ben articolata	2,5	16-18
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	- Assente / Molto limitata	1	≤5
		- Limitata / Imprecisa	1,3	6
		- Corretta ma generica	1,5	7
		- Valida / Adeguata	2	8-9
		- Approfondita / Organica	2,5	10-11
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomen-	- Molto superficiali	1	≤5
		- Schematiche / Parziali	1,5	6
		- Semplici ma corrette	2	7

	- Abbastanza articolate	2,5	8-9
	- Approfondite / Ben articolate	3	10-11

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		DESCRITTORI	Punti su 20/20	Punti su 100/100
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	- Inadeguate / Incomplete	1	≤6
		- Parziali / Imprecise	1,3	8
		- Corrette ma generiche	1,5	10
		- Quasi complete	2	12-14
		- Complete / Efficaci	2,5	16-18
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Stentato / Superficiale	1	≤5
		- Parziale / Impreciso	1,3	6
		- Lineare ma non molto articolato	1,5	7
		- Articolato	2	8-9
		- Efficace / Ben articolato	2,5	10-11
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Scarse / Molto superficiali	1	≤5
		- Schematiche / Parziali	1,5	6
		- Semplici ma corrette	2	7
		- Abbastanza articolate	2,5	8-9
		- Approfondite / Ben articolate	3	10-11

<b>Griglia di valutazione Il prova scritta - Discipline Progettuali dello Spettacolo</b>							
<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori e punteggio</b>					<b>Punti</b>	
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>Max 5</b>	
<b>Correttezza dell'iter progettuale</b>	Esegue in maniera errata o frammentaria le fasi progettuali; produce elaborati carenti di osservazioni scritte e di riferimenti alle scelte effettuate. Gli elementi e le regole progettuali della regia sono del tutto o quasi inesistenti.	Esegue in maniera incerta e approssimativa le fasi progettuali; produce elaborati con osservazioni scritte e riferimenti alle scelte effettuate insufficienti. Gli elementi e le regole progettuali della regia sono applicati in maniera disorganica.	Esegue in maniera accettabile le fasi progettuali fornendo un minimo di dettagli; produce elaborati con descrizioni soddisfacenti e riferimenti alle scelte congrui. Gli elementi e le regole progettuali della regia sono applicati in maniera apprezzabile.	Esegue in maniera efficace le fasi progettuali fornendo dettagli soddisfacenti; produce elaborati con descrizioni esaurienti e riferimenti alle scelte corretti. Gli elementi e le regole progettuali della regia sono applicati in maniera accurata.	Esegue in maniera ottima le fasi progettuali attraverso una successione lineare di tavole coerenti e fornite di dettagli pertinenti. Produce elaborati valorizzati da attenti riferimenti alle scelte effettuate. Gli elementi e le regole progettuali della regia sono applicati in maniera ottima.		
	<b>0.5</b>	<b>1</b>	<b>2,5</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>Max 4</b>	
<b>Pertinenza e coerenza con la traccia</b>	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono frammentari e poco pertinenti. Il testo non è stato analizzato.	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono incerti e approssimativi. Il testo non è stato analizzato accuratamente.	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono sufficienti ed essenziali. Il testo è stato analizzato in maniera corretta.	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono buoni e dettagliati. Il testo è stato analizzato in maniera approfondita.	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono ottimi e ricchi di collegamenti. Il testo è stato analizzato in maniera approfondita ed è stato rielaborato.		
	<b>0.5</b>	<b>1</b>	<b>2,5</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>Max 4</b>	
<b>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</b>	Sceglie in maniera incoerente e utilizza in modo errato gli strumenti. Applica in maniera errata le tecniche grafico-pittoriche, commettendo gravi errori nella rappresentazione dello spazio scenico, della luce e degli elementi scenici concepiti.	Sceglie in maniera poco coerente e utilizza in modo incerto gli strumenti. Applica in maniera incerta le tecniche grafico-pittoriche commettendo solo alcuni errori nella rappresentazione dello spazio scenico, della luce e degli elementi scenici concepiti.	Sceglie in maniera coerente e utilizza in modo adeguato gli strumenti. Applica in maniera pertinente le tecniche grafico-pittoriche, rappresentando in maniera adeguata lo spazio scenico, la luce e gli elementi scenici concepiti.	Sceglie in maniera logica e utilizza abilmente gli strumenti. Applica in maniera efficace le tecniche grafiche/grafico-pittoriche/pittoriche, manifestando buone competenze nella rappresentazione dello spazio scenico, della luce e degli elementi scenici concepiti.	Sceglie in maniera intelligente e utilizza con padronanza gli strumenti. Applica con sicurezza le tecniche grafico-pittoriche, manifestando ottime competenze nella rappresentazione dello spazio scenico, della luce e degli elementi scenici concepiti.		
	<b>0.5</b>	<b>1</b>	<b>2,5</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>Max 4</b>	
<b>Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati</b>	Gestisce le azioni, i movimenti, lo spazio scenico, i costumi, i suoni e la luce in maniera errata o incoerente con il testo. La scelta registica è incoerente e banale. I documenti scritti e grafico-pittorici sono poco curati.	Gestisce le azioni, i movimenti, lo spazio scenico, i costumi, i suoni e la luce in maniera incerta. La scelta registica è sufficientemente coerente ma approssimativa. I documenti scritti e grafico-pittorici sono elaborati in maniera accettabile.	Gestisce le azioni, i movimenti, lo spazio scenico, i costumi, i suoni e la luce in maniera adeguata. La scelta registica è coerente e appropriata. I documenti scritti e grafico-pittorici sono curati in maniera adeguata.	Gestisce le azioni, i movimenti, lo spazio scenico, i costumi, i suoni e la luce in maniera corretta. La scelta registica è coerente e interessante. I documenti scritti e grafico-pittorici sono curati in maniera corretta.	Gestisce le azioni, i movimenti, lo spazio scenico, i costumi, i suoni e la luce con sicurezza. La scelta registica è coerente e innovativa. I documenti scritti e grafico-pittorici sono curati in maniera eccellente.		
	<b>1</b>	<b>1,5</b>	<b>2</b>	<b>2,5</b>	<b>3</b>	<b>Max 3</b>	
<b>Efficacia comunicativa</b>	Il progetto non è chiaro né curato, è presentato in maniera disordinata. Il percorso progettuale è poco leggibile e frammentario. La scelta dei supporti cartacei e delle tecniche nei documenti grafico-pittorici è povera o inesistente.	Il progetto è poco chiaro, insufficientemente curato e presentato in maniera incerta. Il percorso progettuale è poco leggibile e non abbastanza lineare. La scelta dei supporti cartacei e delle tecniche nei documenti grafico-pittorici è casuale.	Il progetto è sufficientemente chiaro, curato in quasi tutte le sue parti e presentato in maniera adeguata. Il percorso progettuale è leggibile e lineare. La scelta dei supporti cartacei e delle tecniche nei documenti grafico-pittorici è pertinente.	Il progetto è chiaro, curato nei dettagli e presentato in maniera omogenea. Il percorso progettuale è leggibile e molto coerente. La scelta dei supporti cartacei e delle tecniche nei documenti grafico-pittorici è buona.	Il progetto è chiarissimo, curato nei minimo dettagli e presentato in maniera elegante. Il percorso progettuale è leggibile e intelligente. La scelta dei supporti cartacei e delle tecniche nei documenti grafico-pittorici è eccellente.		
<b>Punteggio finale (somma dei punteggi parziali) su 20</b>							

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Liv.	Descrittori	Punti	Punt. Tot.
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e frammentario	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici contenuti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**PASL01000V - A701D01 - ALBO PRETORIO - 0000101 - 16/05/2023 - E1 – ESAMI - U  
 PASL01000V - A701D01 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012265 - 16/05/2023 - IV.10 - U**  
 Secondo quanto deliberato dalla rete dei Licei artistici con attivo l'indirizzo Teatro, in presenza del D.M. Flaminia Giorda, ogni studente, durante il colloquio, dovrà presentare un piccolo monologo della durata massima di 10 min (tra montaggio, performance e smontaggio) in cui si verificheranno le competenze di regia messa in atto (Discipline progettuali dello spettacolo) e di interpretazione (Laboratorio di interpretazione e tecniche teatrali). La valutazione sarà effettuata secondo gli indicatori e i descrittori comuni alla griglia di valutazione del colloquio.

## D. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

### 1. VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni espressa in decimi, concorre, secondo la normativa vigente, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, ha operato secondo la seguente griglia di valutazione.

VOTO	COMPORAMENTO	PARTECIPAZIONE	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	SANZIONI DISCIPLINARI	USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA
10	Sempre corretto	Attiva e costruttiva	Assidua con rispetto degli orari	Nessuna	Responsabile
9	Corretto	Attiva	Assidua con qualche ritardo	Nessuna	Generalmente responsabile
8	Sostanzialmente corretto	Adeguate	Assidua con ritardi sporadici	Sporadici richiami verbali	Adeguate
7	Poco corretto	Passiva e marginale	Discontinua, con ritardi e/o frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o richiami scritti	Non accurate
6	Scorretto	Passiva	Discontinua con ripetuti ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo non superiore a 15 giorni	Irresponsabile con danneggiamenti volontari
5	Decisamente scorretto	Nulla	Sporadica con continui ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo superiore a 15 giorni (Art. 4 D.M.5/09)	Irresponsabile con danneggiamenti volontari gravi

L'attribuzione del voto in relazione ai relativi indicatori si basa sui criteri seguenti:

VOTO DI CONDOTTA	CONDIZIONI
10	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
9	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
8	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
7	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
6	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
5	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate

## 2. CREDITO SCOLASTICO

Gli alunni che, nello scrutinio finale (V anno), conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato. In sede di scrutinio finale dal terzo anno in poi, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico secondo la seguente tabella:

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO A.S. 2022/2023					
Ai sensi dell'art. 15 D.M. 62/2017					
Media	Media=6	Da 6,01 a 7	Da 7,01 a 8	Da 8,01 a 9	Da 9,01 a 10
Credito 3° anno	7-8	8-9	9-10	10-11	11-12
Credito 4° anno	8-9	9-10	10-11	11-12	12-13
Credito 5° anno	9-10	10-11	11-12	13-14	14-15

<b>Assiduità nella frequenza e/o ingressi a 2ª ora</b>	0 assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	0,3 assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%
<b>Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo</b>	0 (negativo)	0,3 (positivo)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Progetti extracurricolari con una durata minima di 30 ore</b></li> <li>• <b>Progetti di potenziamento extracurricolari</b></li> </ul>	0 NO	0,6 SI
<b>Attività complementari ed integrative</b>	0 NO	0,3 SI
<b>Crediti formativi</b>	0 NO	0,1 SI

Per attribuire i punteggi superiori della banda corrispondente alla media dei voti, ai **decimali della media dei voti**, vanno sommati i valori della seguente griglia. Il totale dalla somma così ottenuta va arrotondato ad 1 se il decimale è superiore o uguale a 0,5.

Il punteggio relativo alle attività complementari ed integrative viene attribuito solo se l'alunno ha ottenuto l'attestato di frequenza ad una o più attività e dovrà corrispondere almeno ad un numero di ore pari all'80% delle ore complessive dell'attività.

Il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dall'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.

In ogni caso agli studenti ammessi alla classe successiva con voto di consiglio sarà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di riferimento.

Facendo riferimento al decreto ministeriale 24 Febbraio 2000, n° 49, il consiglio di classe valuterà come crediti formativi "le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale". In particolare si precisa che il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dell'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.

## **5. SCHEDE CONSUNTIVE PER SINGOLE DISCIPLINE**

**DOCENTE:** FRANCESCA EMANUELA CHIMENTO

**TESTO ADOTTATO:** Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, "Le parole le cose" 3a-3b, ed. Palumbo

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI:** 4

**NUMERO DI ORE ANNUALI:** 132

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:** Recupero in itinere, studio autonomo

**ESITI DI APPRENDIMENTO:** Alla fine del percorso tutti gli alunni hanno raggiunto la piena sufficienza, in alcuni casi anche l'eccellenza

**Competenza:**

- **1. Interazione comunicativa**

**Conoscenze:**

- Elementi della comunicazione e delle diverse funzioni della lingua
- Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali
- Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo
- Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali
- Tecniche di consultazione del dizionario a diversi livelli con riferimento anche ai linguaggi settoriali (storico, geografico, scientifico, matematico, filosofico, giuridico, politico, storiografico)
- Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo
- Gli scopi della comunicazione

**Abilità:**

- Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo/messaggio orale
- Raccogliere informazioni dai testi/messaggi orali
- Individuare i nuclei fondanti dei testi/messaggi orali
- Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici
- Produrre testi orali, chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo
- Strutturare informazioni anche in modo cooperative
- Affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista
- Sostenere conversazioni con precise argomentazioni
- Attingere dai dizionari il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua
- Scegliere la struttura ed il registro linguistico adatti alla situazione comunicativa

**Obiettivi di apprendimento:**

- Comprendere messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto esplicito e implicito e le funzioni
- Riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua
- Utilizzare correttamente la lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti
- Formulare motivati giudizi critici sui testi
- Consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche (coesione morfosintattica lessicale-semantica, testuale)

**Competenza:**

- **2. Lettura e comprensione**

**Conoscenze:**

- Consolidamento delle conoscenze acquisite nel secondo biennio relative alla comprensione del testo
- Strutture sintattiche e semantiche della lingua italiana rilevate in testi di varia tipologia
- Elementi essenziali di storia della lingua
- Elementi essenziali di prosodia e stilistica
- I generi letterari
- Storia della letteratura italiana e dei maggiori autori, anche mediante lettura di testi da Leopardi al XX secolo (con particolare attenzione a Leopardi, Manzoni, Verga, D'Annunzio, Pascoli, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale)
- Testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana
- Contesto storico e socio-culturale di riferimento di autori e testi

**Abilità:**

- Analizzare testi scritti complessi di tipo espositivo, argomentativo e valutativo
- Individuare le strutture sintattiche e semantiche della lingua presenti in testi anche specialistici
- Analizzare testi scritti letterari, individuandone temi, contenuti e caratteri specifici
- Imparare ad imparare
- Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della letteratura italiana
- Identificare le relazioni tra diverse espressioni culturali, letterarie e artistiche del patrimonio italiano
- Cogliere i rapporti di interconnessione tra i diversi testi e i diversi autori sia a livello sincronico che diacronico

**Obiettivi di apprendimento:**

- Leggere e comprendere il significato letterale e profondo di testi, continui e non continui, di diversa tipologia
- Cogliere la letterarietà del testo dal punto di vista testuale ed intertestuale
- Leggere e confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti, individuando le più significative
- Leggere la testualità digitale anche in prospettiva ipertestuale
- Riconoscere il valore dei beni artistici, ambientali, culturali del patrimonio umano per una corretta fruizione
- Individuare i rapporti che legano la produzione artistica ad altri ambiti e ad altre culture

**Competenza:**

- **3. Scrittura**

**Conoscenze:**

- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione
- Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta, con particolare riferimento alle tipologie dell'Esame di Stato
- Saggi, articoli, testi specialistici
- Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso
- Elementi fondamentali di retorica e stilistica
- Uso del dizionario a diversi livelli con riferimento anche ai linguaggi settoriali (storico, geografico, scientifico, matematico, filosofico, giuridico, politico, storiografico)
- Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni scritte in contesti formali e informali
- Saggi, articoli, testi specialistici
- Testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana

**Abilità:**

- Padroneggiare:
  - il livello testuale
  - il livello grammaticale
  - il livello lessicale semantico
  - il livello ideativo
- Elaborare una propria tesi con opportune argomentazioni
- Ideare e realizzare testi multimediali su specifiche tematiche
- Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici
- Attingere dai dizionari il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua
- Formulare un motivato giudizio critico su un testo, anche con riferimento a esperienze personali
- Ricercare, acquisire e selezionare informazioni specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo
- Utilizzare le informazioni e i documenti in funzione della produzione di testi scritti
- Rielaborare per uso personale le informazioni

**Obiettivi di apprendimento:**

- Affinare le competenze linguistiche e le tecniche argomentative atte a produrre qualsiasi tipo di testo
- Produrre testi scritti idonei alla riformulazione di altre conoscenze disciplinari
- Individuare e analizzare le caratteristiche peculiari di un testo, riconoscendone le molteplici ipotesi interpretative
- Interpretare i testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico
- Produrre testi finalizzati all'interazione con la realtà circostante, in prospettiva pragmatica

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Romanticismo	Alessandro Manzoni: vita, opere, poetica <i>I promessi sposi</i> e la questione della lingua italiana, <i>Il cinque maggio</i> ; da <i>Adelchi</i> : coro dell'Atto III, coro dell'Atto IV  Giacomo Leopardi: vita, opere, poetica <i>L'infinito</i> , <i>A Silvia</i> , le tematiche de <i>La ginestra</i> , liriche scelte autonomamente
Verismo	Giovanni Verga: vita, opere, tematiche <i>Libertà</i> , <i>Cavalleria rusticana</i> , <i>La lupa</i> ; <i>I Malavoglia</i> : trama e stile
Decadentismo, Simbolismo	Charles Baudelaire e i poeti maledetti <i>L'albatro</i> , <i>Corrispondenze</i> , <i>Spleen</i>  Giovanni Pascoli: vita, opere, poetica <i>Il fanciullino</i> , <i>X agosto</i> , <i>Novembre</i> , <i>Il lampo</i> , <i>Il tuono</i> , <i>Gelsomino notturno</i>  Gabriele D'Annunzio: vita, opere, poetica <i>La sera fiesolana</i> , <i>La pioggia nel pineto</i> , <i>I pastori</i> ; da <i>Il piacere</i> : "Andrea Sperelli"
Avanguardie e Modernismo	Luigi Pirandello: vita, opere, tematiche <i>Ciaula scopre la luna</i> , <i>La carriola</i> ; da <i>Uno, nessuno, centomila</i> , "Il furto", "Non conclude"; da <i>L'umorismo</i> , "L'esempio della vecchia imbellettata"; da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> : "L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico"; da <i>Enrico IV</i> : "La conclusione"  Italo Svevo: vita, opere, tematiche da <i>La coscienza di Zeno</i> , "La Prefazione del dottor S.", "Lo schiaffo del padre", "La vita è una malattia"; da <i>Senilità</i> , "Inettitudine e senilità: l'inizio del romanzo", "La «metamorfofi strana» di Angiolina"  Aldo Palazzeschi e il Futurismo <i>Lasciatemi divertire</i>  Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica <i>Il porto sepolto</i> , <i>Fratelli</i> , <i>Veglia</i> , <i>Soldati</i> , <i>Mattina</i> , <i>San Martino del Carso</i> , <i>Natale</i> , <i>Non gridate più</i>
Ermetismo e Antinovecentismo	Salvatore Quasimodo e l'Ermetismo <i>Alle fronde dei salici</i> , <i>Ed è subito sera</i>  Eugenio Montale: vita, opere, poetica <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> , <i>Non chiederci la parola</i> , <i>Meriggiare pallido e assorto</i> , <i>I limoni</i> , <i>Ho sceso dandoti il braccio</i>

### STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)  
 Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)  
 Lezione multimediale (utilizzo della Digital Board, di audio video)  
 Lettura e analisi diretta dei testi visivi  
 Flipped classroom  
 Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)  
 Problem solving (definizione collettiva)  
 Peer education

**VERIFICHE**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>FREQUENZA</b>
orali	alla fine di ogni blocco tematico
scritte	due nel primo quadrimestre, tre nel secondo quadrimestre

**DOCENTE:** FRANCO REINA

**TESTO ADOTTATO:** Dispense e testi (cartacei o multimediali) forniti dal docenti

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI:** 5

**NUMERO DI ORE ANNUALI:** 165

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:** Interventi di recupero personalizzati in ore curricolari. Ricerca ed esercitazione autonome su tema assegnato. Approfondimento delle tecniche di base, intensificazione delle esercitazioni in orario curricolare e in orario corrispondente a momenti di non impegno in altre discipline.

**ESITI DI APPRENDIMENTO:** Alla fine del percorso tutti gli alunni hanno raggiunto la piena sufficienza, in alcuni casi anche l'eccellenza.

### **Competenza A - La struttura del teatro, lo spazio scenico e le figure professionali**

**Conoscenze:**

- Gli elementi strutturali mobili e fissi che compongono la parte tecnica dell'edificio teatrale (torre scenica)
- Gli elementi scenografici costruiti, pittorici, scultorei e multimediali della scenografia contemporanea
- Le figure professionali della progettazione dello spettacolo;
- Le figure professionali per realizzazione degli elementi necessari allo spettacolo;
- Le figure professionali dell'edificio teatrale.

**Abilità:**

- Saper individuare le varie tipologie strutturali ed architettoniche dei teatri e collegarle tra loro
- Saper individuare i vari elementi che compongono il teatro e comprenderne le funzioni
- Saper individuare i vari elementi che compongono una scenografia e comprenderne le funzioni
- Saper individuare le varie figure professionali, le loro funzioni e le loro relazioni

**Obiettivi di apprendimento:**

- Riconoscere, rappresentare e gestire lo spazio scenico
- Riconoscere, dialogare e collaborare con le figure professionali dello spettacolo

### **Competenza B - Lettura e analisi del testo**

**Conoscenze:**

- Testi drammaturgici occidentali di ogni stile ed epoca.

**Abilità:**

Scegliere un testo in relazione alle proprie inclinazioni culturali e le proprie esigenze espressive.

Leggere e comprende un testo drammaturgico, cogliendo le relazioni tra gli elementi necessari all'interpretazione e l'elaborazione dell'azione scenica:

- contesto storico;
- luogo;
- tematiche;
- caratteristiche psicofisiche dei personaggi;
- relazione e interazione tra i personaggi;
- obiettivi e conflitti.

Individuare possibili relazioni con i differenti codici che caratterizzano la messa in scena.

Effettuare ricerche analitiche e raccogliere dati catalogandoli per tipologia.

**Obiettivi di apprendimento:**

- Individuare un testo secondo i propri interessi culturali;
- Analizzare, comprendere la struttura, i registri e gli intrecci di un testo drammaturgico
- Rielaborare un testo attraverso i mezzi della regia

**Conoscenze:**

- Principali interpretazioni registiche di opere della storia del teatro attraverso la descrizione scritta, la visione dal vivo o il video digitale;
- Soluzioni grafiche e multimediali;
- Ricerca e catalogazione di fonti multimediali e testuali;
- Struttura dei vari tipi di edifici teatrali;
- Elementi scenografici principali;
- Dispositivi principali usati per il suono e la luce nel teatro.

**Abilità:**

- Elabora le azioni sceniche individuando ed interpretando le azioni drammatiche individuate nel testo, i dati selezionati e le proprie esigenze concettuali ed espressive.
- Individua, analizza ed elabora le proprietà fonetiche nel testo;
- Individua, analizza ed elabora le potenzialità fisiche dei personaggi attraverso schizzi, annotazioni documenti visivi di ogni genere;
- Elabora i movimenti degli attori in relazione all'azione scenica attraverso schizzi, annotazioni documenti visivi di ogni genere;
- Individua gli elementi scenografici e costumistici che caratterizzano lo spazio scenico in relazione alle proprie esigenze espressive attraverso schizzi, i bozzetti grafico-pittorici o digitali, le annotazioni e i documenti visivi di ogni genere;
- Individua gli aspetti luministici necessari all'azione scenica in relazione alle proprie esigenze espressive attraverso schizzi, annotazioni documenti visivi di ogni genere;
- Individua gli aspetti sonori necessari all'azione scenica in relazione alle proprie esigenze espressive.
- Sa utilizzare le tecniche grafiche e i mezzi multimediali per l'elaborazione di un piano di regia

**Obiettivi di apprendimento:**

- Realizzare un piano di regia partendo dal testo tenendo conto dei mezzi a disposizione (spazio, budget, attori, collaboratori, etc)

**CONTENUTI**

<b>BLOCCHI TEMATICI</b>	<b>ARGOMENTI</b>
Lo spazio scenico	Elementi di Prospettiva centrale
Shakespeare	Regia di Monologhi da tragedie e commedie
Il montaggio da testo narrativo	Cronache dall'inferno
L'attrezzeria	Cronache dall'inferno - Anniversario di H. Pinter
I costumi	Cronache dall'inferno - Anniversario di H. Pinter
L'utilizzo delle musiche	Shakespeare - Cronache dall'inferno - Anniversario
Il piano di regia	Koltes - Beckett - Carnevali

**STRATEGIE DIDATTICHE**

Assegnazione di ricerche su testi, registi, produzioni, soluzioni sceniche moderne e contemporanee. Attività di gruppo e assegnazione di compiti specifici nelle fasi esecutive di una progettazione e di una elaborazione di regia. Attività di ricerca e di analisi individuali e di gruppo; Problem-solving; monitoraggio dei progressi individuali rispetto alla situazione di partenza; approfondimenti tematici delle varie fasi progettuali; assegnazione di esercizi per il recupero e potenziamento delle eccellenze attraverso compiti assegnati. Lezioni laboratoriali e prova di realtà.

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori: Livello individuale di apprendimento rispetto al conseguimento degli obiettivi; Capacità di cogliere e operare collegamenti trasversali; Capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale e critica; Livello dell'impegno e della puntualità; Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; Capacità di lavorare in gruppo; Interesse e partecipazione; Frequenza; Utilizzo e rispetto degli spazi e delle attrezzature didattici.

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>FREQUENZA</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Scritto-grafiche</li><li>- Laboratoriali</li><li>- Pratiche</li><li>- Orali</li></ul>	2/3 a quadrimestre

**DOCENTE:** GIUSEPPE DI FILIPPO

**TESTO/I ADOTTATO/I:** Bergamini Trifone Barozzi – MATEMATICA .AZZURRO 5 LIBRO DIGITALE MULTIMEDIALE (LDM) CON MATHS IN ENGLISH- ZANICHELLI

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 2

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:** Lezioni di riepilogo e chiarimenti.

### Competenza/e

- Usare il linguaggio specifico della disciplina;
- Utilizzare metodi e strumenti in situazioni diverse;
- Utilizzare informazioni ed opportuni metodi di calcolo;
- Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare semplici soluzioni.

### Conoscenze:

- FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE;
- Definire e classificare le funzioni , Dominio ;
- Intersezioni con gli assi , Segno della funzione;
- LIMITI DI UNA FUNZIONE;
- Concetto di limite;
- Limiti di funzione anche nel caso delle forme indeterminate  $0/0, \infty/\infty$
- Asintoti di una funzione;
- FUNZIONI CONTINUE ;
- Definizione di funzione continua;
- Funzioni continue elementari.

### Abilità:

- La comprensione dei formalismi introdotti;
- La risoluzione di problemi diretti e inversi;
- La comprensione e l'utilizzo corretto del linguaggio formale;
- La capacità di applicare un algoritmo risolutivo;
- Il possesso delle conoscenze per porre condizioni;
- La comprensione del concetto di funzione come relazione tra due grandezze variabili;
- La capacità di riconoscere e classificare una legge espressa in forma analitica;
- La capacità di applicare tecniche e procedure di calcolo in ambito funzionale;
- La capacità di rappresentare funzioni;
- La capacità di leggere un grafico.

### Obiettivi di apprendimento:

- Definire e classificare le funzioni;
- Riconoscere il dominio delle funzioni;
- Acquisire la nozione intuitiva di limite;
- Riconoscere i limiti di una funzione;
- Sapere calcolare semplici limiti di funzione;
- Conoscere la definizione di funzione continua;
- Riconoscere le funzioni continue elementari;
- Riconoscere gli asintoti di una funzione.

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
ü Disequazioni (ripresa degli argomenti del 4° anno)	- Studio delle disequazioni di primo e secondo grado; - Studio di sistemi, di prodotto e di rapporto di disequazioni.
Esponenziali e Logaritmi	- Studio della funzione esponenziale e logaritmica
Funzioni	- Definizione di funzione, calcolo del dominio, delle simmetrie e degli zeri - Studio e definizione di funzione crescente e decrescente - Studio del segno di una funzione - Costruzione del grafico di una funzione per punti - Lettura del grafico di una funzione
Topologia	- Definizione di intervallo: Chiuso e aperto - Definizione di intorno di un punto: limitato e illimitato - Punto isolato e punto di accumulazione
Limiti delle funzioni reali	- Definizione di limite delle funzioni reali per x tendente ad un valore finito - Definizione di limite delle funzioni reali per x tendente ad un valore infinito - Definizione di limite destro e limite sinistro - Operazioni con i limiti - Forme indeterminate: zero su zero, infinito su infinito
Continuità delle funzioni reali	- Definizione di funzione continua - Calcolo degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di una funzione - Punti di discontinuità di una funzione: I°, II° e III° specie - Il grafico probabile di una funzione
Educazione Civica (n. 4 ore)	- Agenda 2030: Sviluppo sostenibile dell'energia

### STRATEGIE DIDATTICHE

La strategia didattica utilizzata maggiormente è stata quella di interessare quanto più possibile i discenti con continui riferimenti al mondo reale e del lavoro creando analogie e confronti con gli argomenti studiati con l'obiettivo finale di far assimilare ai ragazzi una metodologia di studio spendibile nelle altre discipline e nell'ottica della preparazione all'esame di stato finale.

### VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove orali</li> <li>- Prove scritte</li> </ul>	<p>La valutazione è stata intesa come un processo continuo, non limitato alle prove scritte e orali tradizionali. Si è proceduto sistematicamente a porre quesiti e risolvere esercizi per poter meglio valutare gli allievi nel loro percorso educativo. Si è tenuto in considerazione l'impegno, la partecipazione al confronto e al dialogo educativo e l'efficacia con cui il discente sa utilizzare gli strumenti espressivi ed operativi.</p>

**DOCENTE:** GIUSEPPE DI FILIPPO

**TESTO ADOTTATO:** Amaldi Ugo–Amaldi 2.0 - Termodinamica onde elettromagnetismo (Im libro misto) con esperimenti a casa e a scuola - Zanichelli

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI:** 2

**NUMERO DI ORE ANNUALI:** 66

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:** Lezioni di riepilogo e chiarimenti.

**ESITI DI APPRENDIMENTO:**

**Competenza/e:**

- Osservare, descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;
- Analizzare qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- Riconoscere le potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
- Utilizzare metodi e strumenti in situazioni diverse;
- Utilizzare informazioni ed opportuni metodi di calcolo;
- Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare semplici soluzioni.

**Conoscenze:**

- La luce;
- Cariche e correnti elettriche: elettrizzazione;
- Conduttori e isolanti, la carica elettrica, legge di Coulomb, induzione elettrostatica;
- Il campo elettrico: carica puntiforme, linee di campo e superfici equipotenziali, energia elettrica, differenza di potenziale, il condensatore piano;
- La corrente elettrica: generatori, circuito elettrico, legge di Ohm, resistori in serie e in parallelo;

**Abilità:**

- La capacità di esaminare gli aspetti scientifici;
- La capacità di applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite;
- La capacità di riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche;
- La capacità di scegliere e gestire strumenti matematici adeguati;
- La capacità di distinguere la realtà fisica dai modelli;
- La capacità di esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle e grafici;
- La capacità di saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

**Obiettivi di apprendimento:**

- Distinguere la doppia natura della luce ed i fenomeni ad essa correlati;
- Sapere enunciare le leggi della riflessione e rifrazione e le relative applicazioni;
- Saper descrivere i principali fenomeni di elettrostatica e le relative applicazioni;
- Comprendere la natura microscopica della corrente elettrica;
- Saper enunciare le leggi dei circuiti elettrici;

**CONTENUTI**

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
La Luce	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il modello corpuscolare e il modello ondulatorio;</li> <li>- Le sorgenti di luce e il fenomeno dell'ombra;</li> <li>- Le leggi di riflessione e di rifrazione;</li> <li>- Gli specchi piani e gli specchi curvi;</li> <li>- La riflessione totale;</li> <li>- Le lenti sferiche convergenti e divergenti;</li> </ul>

Le Cariche Elettriche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fenomeni elettrostatici</li> <li>- I conduttori e gli isolanti</li> <li>- La carica elettrica e la sua conservazione</li> <li>- La legge di Coulomb</li> <li>- L'elettrizzazione per contatto, induzione, polarizzazione</li> </ul>
Il Campo Elettrico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il campo elettrico di una carica puntiforme</li> <li>- Le linee del campo elettrico</li> <li>- L'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale</li> <li>- La corrente elettrica continua</li> <li>- I generatori di tensione</li> <li>- Il circuito elettrico</li> <li>- La prima legge di Ohm</li> <li>- Resistori in serie e parallelo</li> <li>- La trasformazione dell'energia elettrica</li> <li>- La forza elettromotrice</li> <li>- La seconda legge di Ohm</li> </ul>

**STRATEGIE DIDATTICHE**

La strategia didattica utilizzata maggiormente è stata quella di interessare quanto più possibile i discenti con continui riferimenti al mondo reale e del lavoro creando analogie e confronti con gli argomenti studiati con l'obiettivo finale di far assimilare ai ragazzi una metodologia di studio spendibile nelle altre discipline e nell'ottica della preparazione all'esame di stato finale.

**VERIFICHE**

<p><b>TIPOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· Prove orali</li> <li>· Prove scritte</li> </ul>	<p><b>FREQUENZA</b></p> <p>La valutazione è stata intesa come un processo continuo, non limitato alle prove scritte e orali tradizionali. Si è proceduto sistematicamente a porre quesiti e risolvere esercizi per poter meglio valutare gli allievi nel loro percorso educativo. Si è tenuto in considerazione l'impegno, la partecipazione al confronto e al dialogo educativo e l'efficacia con cui il discente sa utilizzare gli strumenti espressivi ed operativi.</p>
--	---

**DOCENTE:** LOREDANA MASCOLINO

**TESTO ADOTTATO:**

G. Cricco, Di Teodoro – Itinerario nell'arte 4, dal Barocco al Postimpressionismo. Versione gialla – Zanichelli Editore

Cricco, Di Teodoro – Itinerario nell'arte 5, dall'Art Nouveau ai giorni nostri. Versione gialla – Zanichelli Editore

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI:** 3

**NUMERO DI ORE ANNUALI:** 76 (alla data del 15/05/2023)

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:** Durante l'anno scolastico, si sono adottate le seguenti strategie di recupero: studio individuale, colloqui inerenti nuclei tematici, riproposizione di concetti-chiave con sollecitazione di interventi orali degli/le studenti, potenziamento dell'interazione orale al fine di rafforzare l'acquisizione delle conoscenze e guidare l'applicazione delle acquisizioni

**ESITI DI APPRENDIMENTO:** La classe ha conseguito, seppure con esiti diversificati, le seguenti competenze, conoscenze, abilità e i seguenti obiettivi di apprendimento

**Competenza/e:**

- Riconoscere, comprendere e sapere utilizzare lo specifico del linguaggio visivo
- Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico-artistiche per costruire un proprio, organico metodo di lavoro
- Utilizzare e valutare le informazioni e le conoscenze acquisite per produrre comunicazioni efficaci su periodi della storia, autori/trici, movimenti
- Stabilire collegamenti formali e tematici fra opere, fra artisti/e e fra opere e contesti culturali
- Per Educazione civica: Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico-artistiche per costruire un pensiero critico; lavorare in gruppo per sviluppare progetti comuni

**Conoscenze:**

- Il Romanticismo in Italia e in Europa
- Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva
- Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento.
- L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale
- Per Educazione civica: opere ed artisti/e che trattano tematiche relative ai diritti civili

**Abilità:**

- Leggere ed interpretare un testo visivo utilizzando il linguaggio tecnico adeguato
- Padroneggiare i criteri operativi per acquisire, ordinare e integrare informazioni e conoscenze su periodi e movimenti artistici, autori/trici, opere d'arte, selezionando i diversi strumenti delle discipline storico-artistiche
- Leggere ed interpretare in chiave diacronica le trasformazioni dei contesti culturali, le diverse concezioni e funzioni dell'arte, i diversi linguaggi formali
- Riconoscere analogie e differenze linguistiche, iconografiche e poetiche in testi, autori/trici, generi, della stessa cultura e di culture figurative diverse
- Per Educazione civica: acquisire la coscienza di dignità sociale ed equità di diritti attraverso testimonianze artistiche

**Obiettivi di apprendimento:**

- Definire le innovazioni che si verificano nella produzione artistica dall'800 al '900 nei termini formali di composizione, spazio, colore, volume
- Ricostruire le diverse teorie dell'arte e le diverse poetiche degli/le autori/autrici oggetto di studio e individuare analogie e differenze, partendo dai testi dati
- Spiegare le diverse modalità di esprimere il rapporto con la realtà
- Riconoscere e spiegare le diverse componenti, le diverse direzioni, i termini in cui si esplica, in termini di ricerca estetica, il superamento del naturalismo tra '800 e '900
- Inquadrare nel tempo/spazio e ricostruire il contesto storico-culturale in cui si formano i diversi movimenti artistici, dall'800 al '900.
- Per Educazione civica: riconoscere nelle opere proposte le valenze significative ai fini della trattazione del tema dei diritti civili

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<p><b>1.</b> Il Romanticismo in Europa e in Italia</p>	<p><b>1.1. Il Romanticismo:</b> definizione e contesto.</p> <p><b>1.2. Il sentimento della natura nella pittura di paesaggio inglese e tedesca</b> (l'argomento è stato svolto parzialmente in lingua veicolare L2, inglese, con metodologia CLIL).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il sentimento del pittoresco; <u>John Constable</u> (<i>La Cattedrale di Salisbury</i>)</li> <li>- Il sentimento del Sublime: The concept of Sublime <b>(CLIL)</b>; <u>Joseph M. William Turner</u> (<i>Snowstorm. Steamboat off a Harbour's Mouth</i>) <b>(CLIL)</b>; <u>Caspar David Friedrich</u> (<i>Viandante sul mare di nebbia</i>)</li> </ul> <p><b>1.3. La pittura romantica in Francia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Theodore Gericault</u> (<i>La zattera della Medusa</i>);</li> <li>- <u>Eugène Delacroix</u> (<i>La libertà che guida il popolo</i>)</li> </ul> <p><b>1.4. La pittura romantica in Italia:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Francesco Hayez</u> (<i>Il bacio</i>)</li> </ul>
<p><b>2.</b> Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva</p>	<p><b>2.1. Il Realismo:</b> definizione e contesto</p> <p><b>2.2.</b> La pittura realista in Francia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Gustave Courbet</u> (<i>Gli spaccapietre, L'atelier del pittore</i>)</li> <li>- <u>Honoré Daumier</u> (<i>Il Fardello-La lavandaia, Il vagone di terza classe</i>)</li> <li>- <u>Jean-François Millet</u> (<i>L'Angelus</i>)</li> </ul> <p><b>2.3. L'Impressionismo</b> (l'argomento è stato svolto per alcune unità in lingua veicolare L2 inglese, con metodologia Clil).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione e contesto</li> <li>- <u>Edouard Manet</u> (<i>Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère</i>)</li> <li>- <u>Claude Monet</u> (<i>Impressione sole nascente, La Grenouillère</i>; Le serie: <i>La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee</i>)</li> <li>- <u>Pierre-August Renoir</u> (<i>La Grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri</i>)</li> <li>- <u>Edgar Degas</u> (<i>Lezione di danza, L'assenzio; Piccola danzatrice di 14 anni</i>)</li> <li>- <u>Berthe Morisot</u> (<i>La culla, Donna seduta davanti alla toilette, Sul balcone</i>)</li> <li>- A compared analysis: <b>(CLIL)</b> <i>In the loge</i> by <u>Mary Cassat</u> <i>La loge</i> by <u>Pierre-August Renoir</u></li> </ul>

<p><b>3.</b> Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento</p>	<p><b>3.1. Il Post-impressionismo:</b> definizione e tendenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Impressionismo scientifico e il Pointillisme. <u>Georges Seurat</u> (<i>Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte</i>)</li> <li>- <u>Paul Cézanne</u>: dall'Impressionismo al Costruttivismo; la fase sintetica (<i>La casa dell'impiccato; I giocatori di carte, Le grandi bagnanti di Filadelfia; La Montagna Sant Victoire vista dai Lauves</i>)</li> <li>- Il Sintetismo: <u>Paul Gauguin</u> (<i>La visione dopo il sermone, Il Cristo Giallo; Aha oe feii?-Come! sei gelosa?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>)</li> <li>- <u>Vincent Van Gogh</u> (<i>I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello di feltro grigio; Autoritratto dedicato a Gauguin, Veduta di Arles con iris in primo piano, I Girasoli, La camera dell'artista ad Arles; Autoritratto con benda cappello e pipa; Autoritratto del 1889, Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi</i>)</li> </ul>
<p><b>4.</b> L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale</p>	<p><b>4.1.</b> Il fenomeno delle Avanguardie: definizione e contesto</p> <p><b>4.2. La linea espressionista.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Espressionismo: definizione e articolazioni</li> <li>- Tendenze pre-espressioniste: <u>Edvard Munch</u> (<i>Sera sul corso Karl Johan, Il grido</i>)</li> <li>- Die Brücke; <u>Ernst Ludwig Kirchner</u> (<i>Due donne per la strada</i>), <u>Erich Heckel</u> (<i>Giornata limpida</i>)</li> <li>- I Fauves; <u>Henry Matisse</u> (<i>Donna col cappello, Gioia di vivere; La danza</i>)</li> </ul> <p><b>4.3. Il Cubismo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione e articolazioni</li> <li>- <u>Pablo Picasso</u>, dal periodo Blu a <i>Guernica</i> (<i>Poveri in riva al mare; Famiglia di saltimbanchi; Les demoiselles di Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica</i>)</li> </ul> <p><b>4.4. Il Futurismo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I manifesti; principi generali dei seguenti manifesti: <i>Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della pittura futurista, Manifesto tecnico della scultura futurista</i></li> <li>- <u>Umberto Boccioni</u> (<i>La città che sale, Stati d'animo Gli addii I e II versione; Forme uniche della continuità nello spazio</i>)</li> <li>- <u>Giacomo Balla</u> (<i>Dinamismo di un cane al guinzaglio; Velocità astratta + rumore; Compenetrazione iridescente n.7</i>)</li> </ul> <p><b>4.5. L'Astrattismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizioni di Arte astratta, Astrattismo lirico e Astrattismo Geometrico</li> <li>- <u>Vassilij Kandinskij</u> (<i>Principi dello Spirituale nell'Arte, Primo acquerello astratto, Alcuni cerchi</i>)</li> <li>- <u>Piet Mondrian</u> (<i>La serie degli Alberi: Albero rosso, Albero grigio, Melo in fiore; Composizione 10-Molo e oceano; Composizione 11 in rosso, blu e giallo</i>)</li> </ul>

	<p><b>4.6. Il Surrealismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di surrealismo e surrealtà</li> <li>- <u>René Magritte</u> (<i>Il tradimento delle immagini, La condizione umana I, L'impero della luce</i>)</li> <li>- <u>Salvador Dalì</u> (<i>La persistenza della memoria, Costruzione molle, Sogno causato dal volo di un'ape, Venere di Milo con cassetti</i>)</li> <li>- <u>Frida Kalho</u> (<i>Le due Frida, Autoritratto come tehuana-Diego nella mente, Viva la vida</i>)</li> </ul>
<p><b>5.</b> Educazione civica. Diritto, legalità e solidarietà (*)</p>	<p>Diritti negati. <i>Voci dall'abisso. Quattro artiste iraniane a Bologna</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Pegah Pasyar</u> (gruppo: Barbaccia, Nanfa, Di Franco, Spera, Vilardo, Wüst)</li> <li>- <u>Reyhaneh Alikhani</u> (gruppo: Cattano, Cracolici, Iervolino, Purpura, Quiescenti)</li> <li>- <u>Golzar Sanganian</u> (gruppo: Cacioli, Del Castello, Giaffreda, Mongiovi)</li> <li>- <u>Khorsid Pouyan</u> (gruppo: Barbacini, Bennici, Capiello, Giglio, Immesi, Trentacoste)</li> </ul>

(\*) Il percorso di Ed. civica è stato parte integrante del progetto "La scuola racconta una donna", condotto in ore curricolari. Le/gli studenti, operando in gruppo, hanno svolto lavori di ricerca sulle quattro artiste iraniane e su opere rappresentative della loro poetica, in mostra a Bologna; ogni gruppo si è dedicato allo studio di una delle quattro artiste, affrontando, attraverso l'interpretazione delle opere scelte e dei linguaggi, la questione dell'identità e della condizione femminile, in rapporto alla tematica trattata.

#### STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale, interattiva, multimediale</li> <li>- Lettura e analisi diretta di testi visivi</li> <li>- Cooperative learning</li> <li>- Problem solving</li> <li>- Learning chunks</li> <li>- Attività laboratoriale</li> <li>- Ricerche iconografiche e storiche</li> <li>- Metodologia CLIL</li> </ul>
---

#### VERIFICHE

<p><b>TIPOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni</li> <li>- Prove a risposta aperta</li> <li>- Analisi d'opera</li> </ul>	<p><b>FREQUENZA</b></p> <p>Due o più verifiche quadrimestrali, calendarizzate in relazione allo svolgimento di unità didattiche, blocchi tematici o contenuti organicamente collegati</p>
--	---

**DOCENTE:** ANGELA NESCI

**TESTO ADOTTATO:** Spiazzi, Tavella, Layton - *Performer Heritage 1-2* - Lingue Zanichelli

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI:**3

**NUMERO DI ORE ANNUALI:** 99

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:** · trattazione degli argomenti con modalità diverse - graduazione delle conoscenze - potenziamento della capacità di produzione orale e scritta con recupero e rinforzo morfo-sintattico, lessicale e comunicativo· apprendimento collaborativo

**ESITI DI APPRENDIMENTO:** Dal punto di vista didattico, gli esiti di apprendimento si differenziano, infatti, un esiguo gruppo di alunni/e che, partendo da un adeguato livello di conoscenze e abilità, grazie ad un impegno costante e proficuo, ha pienamente conseguito le competenze previste, mentre gli/le altri alunni/e, a causa di carenze pregresse delle nozioni di base, hanno evidenziato delle difficoltà nella produzione orale e scritta. Quasi tutti/e hanno gradualmente migliorato la situazione iniziale riuscendo nel complesso ad acquisire, a livelli diversi, le competenze previste; soltanto in qualche alunno/a, tuttavia, permane qualche lacuna grammaticale e imprecisioni lessicali e morfosintattiche dovute ad un impegno discontinuo e superficiale. Si è registrato talvolta uno studio mnemonico e nozionistico ed una difficoltà nella rielaborazione personale.

Alla fine del percorso quasi tutte/i le/gli alunne/i hanno raggiunto la piena sufficienza, in alcuni casi anche l'eccellenza.

**Competenza/e:**

- Comprensione orale e scritta
- Produzione orale e scritta

**Conoscenze:**

- Conoscenze relative alla riflessione sulla lingua:
- Estensione e approfondimento delle conoscenze acquisite nel primo e secondo biennio.
- Regole grammaticali e morfosintattiche
- Esercizi funzionali al miglioramento delle abilità comunicative
- Lessico appropriato alle diverse circostanze di interazione
- Ortografia e punteggiatura
- Pronuncia corretta di un repertorio di parole e frasi di uso comune e settoriale
- Varietà di lessico su argomenti di vita quotidiana e della lingua di settore
- Conoscenze relative all'educazione letteraria ed artistica
- Testi, autori, generi e tematiche della letteratura relativa alla L2 dal Romanticismo all'età Contemporanea
- Tipologie diverse di testi letterari: Testi argomentativi, drammaturgici, narrativi, poetici
- Repertorio linguistico inerente i campi semantici di studio
- Terminologia letteraria e artistica
- Principali ambiti di espressione artistica
- Lettura intensiva ed estensiva per la comprensione di testi letterari e artistici

**Abilità:**

Sapere:

- Comprendere e decodificare un testo letterario
- Leggere e collocare un autore nel contesto, storico, sociale e letterario
- Comprendere le idee fondamentali di testi scritti e orali
- Comprendere una lezione su argomenti del proprio settore, purché l'esposizione sia lineare
- Produrre testi chiari scritti e orali su argomenti letterari e artistici
- Esprimere una opinione su un argomento storico, letterario o artistico
- Descrivere un'opera d'arte, analizzando la composizione, le tecniche, lo stile
- Elaborare brevi componimenti di carattere letterario utilizzando in modo appropriato la L2
- Intervenire in una conversazione su argomenti oggetto di studio
- Esprimere opinioni personali e scambiare informazioni su argomenti di interesse personale o di studio
- Adottare un registro linguistico adatto alle circostanze
- Riflettere sul sistema della lingua
- Riflettere sugli usi linguistici

**Obiettivi di apprendimento:**

gli/le alunni/e, ciascuno/a secondo livelli adeguati alle caratteristiche personali, alla preparazione di base, alle attitudini ed all'impegno mostrato, sono capaci di:

- Sapere osservare e descrivere in lingua straniera un dipinto analizzandone le caratteristiche fondamentali.
- Utilizzare i termini lessicali specifici.
- Sapere riconoscere il periodo storico degli autori trattati.
- Sapere analizzare le caratteristiche dei generi letterari, con particolare attenzione alla produzione teatrale
- Sapere relazionare in lingua.
- Sapere contestualizzare a livello storico e sociale i testi letti e analizzati
- Sapere produrre semplici testi scritti con sufficiente correttezza formale, coesione e coerenza logica

**CONTENUTI**

<b>BLOCCHI TEMATICI</b>	<b>ARGOMENTI</b>
The Romantic Age	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Romanticism in English Painting: J.M.W.Constable and J.Turner</li> <li>- The Sublime</li> <li>- Romantic Poetry: The Lyrical Ballads - The Preface</li> <li>- Relationship between Man and Nature: W.Wordsworth: Daffodils</li> <li>- Romantic Drama: G. G.Byron: Manfred</li> </ul>
The Victorian Age	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The Dawn of the Victorian Age</li> <li>- The Victorian Compromise</li> <li>- Late Victoria Age</li> <li>- Aestheticism and Hedonism</li> <li>- The Victorian Drama</li> <li>- Oscar Wilde: The Importance of Being Ernest</li> <li>- The Victoria Novel: The Picture of Dorian Gray: The Preface; A New Hedonism</li> </ul>
The Modern Age	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Modernism</li> <li>- The Modern Novel</li> <li>- A Cultural Crises</li> <li>- The Interior Monologue</li> <li>- Virginia Woolf: Mrs. Dalloway</li> <li>- <i>A Room of One's Own</i></li> <li>- J.Joyce: Ulysses - Molly's Monologue</li> </ul>
The Present Age	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The Theatre of the Absurd</li> <li>- Samuel Beckett: Waiting for Godot</li> <li>- Harold Pinter: Celebration</li> <li>- Contemporary Drama</li> <li>- Samuel D.Hunter: The Whale</li> <li>- Darren Aronofsky: The Whale</li> <li>- Moby Dick</li> </ul>

**STRATEGIE DIDATTICHE**

Lezione frontale - Lezione interattiva - Lezione multimediale - Lettura ed analisi di testi visivi - Cooperative learning - Peer education - Debate

**VERIFICHE**

TIPOLOGIA: Verifiche scritte - Analisi del testo - Quesiti a risposta singola - Questionari - Trattazione sintetica - Verifiche orali - Colloqui - Esposizioni - Interventi spontanei e/o indotti.

FREQUENZA: 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali per quadrimestre.

Nel corso dell'anno sono state effettuate due verifiche scritte e due orali nel primo quadrimestre, mentre nel secondo vi sono stati momenti valutativi di vario tipo nell'ottica di una misurazione complessiva dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo. Si sono effettuati colloqui, Test/esercitazioni su piattaforma Socrative, feedback continui, produzione di power point, video ed infografiche da consegnare in piattaforma WeSchool o via mail.

Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della correttezza lessicale, grammaticale e sintattica, della chiarezza espositiva e dell'efficacia comunicativa. Costituiscono elementi di valutazione finale, oltre agli esiti delle singole prove, il livello di partenza, l'impegno nello studio, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo.

**DOCENTE:** GIUSEPPE BISOGNO

**TESTO ADOTTATO:**

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI:** 7

**NUMERO DI ORE ANNUALI:** 231

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:** Durante l'anno scolastico, si sono adottate le seguenti strategie di recupero: studio individuale e prove performative di approfondimento relative alle scene e/o ai monologhi oggetto di studio.

**ESITI DI APPRENDIMENTO:** Dal punto di vista didattico, gli esiti di apprendimento si differenziano; un nutrito gruppo di alunni/e, partendo da un adeguato livello di conoscenze e abilità, grazie ad un impegno costante e proficuo, ha pienamente conseguito le competenze previste; il rimanente (ed esiguo) gruppo di alunni/e, a causa di carenze pregresse delle nozioni di base, ha evidenziato delle difficoltà nella partecipazione alla fase performativa sia per quel che concerne i monologhi e/o le scene studiate in classe, sia per quanto riguarda la partecipazione allo/agli spettacolo/i messi in scena. Tutti/e, però, hanno gradualmente migliorato la situazione iniziale riuscendo nel complesso ad acquisire, a livelli diversi, le competenze previste.

Alla fine del percorso, dunque, tutte/i le/gli alunne/i hanno raggiunto la piena sufficienza, in alcuni casi anche l'eccellenza.

**Competenza/e:**

- A - **Analisi di un testo in relazione alla sua rappresentazione**
- B - **Uso della voce**
- C - **Uso del corpo**

**Conoscenze (A):**

- Com'è strutturato un testo teatrale;
- Lettura e comprensione del testo;
- Analisi del personaggio

**Abilità (A):**

Leggere un testo teatrale cogliendone le possibilità interpretative

**Obiettivi di apprendimento (A):**

Padroneggiare l'analisi di un testo teatrale e individuare il carattere dei personaggi.

**Conoscenze (B):**

- La voce come strumento di comunicazione
- La respirazione diaframmatica
- L'emissione
- La dizione
- Il ritmo
- Elementi di metrica con specifico riferimento all'endecasillabo dantesco, in funzione di una corretta declamazione
- Esecuzione performativa di un brano teatrale

**Abilità (B):**

- Sa usare consapevolmente la voce al servizio dell'interpretazione e legge un testo pronunciandolo in maniera corretta sia dal punto di vista fonatorio che di una corretta dizione
- Legge un testo in versi utilizzando la metrica come opportunità interpretativa
- Padroneggia le tecniche di memorizzazione

**Obiettivi di apprendimento (B):**

Conoscere e gestire, con riferimento al contesto e agli effetti, le principali tecniche di recitazione

**Conoscenze (C):**

- Il corpo come strumento di comunicazione e/o trasmissione delle emozioni
- Il movimento nello spazio e le sue implicazioni interpretative
- Elementi di mimo
- La relazione con gli altri personaggi
- La prossemica

**Abilità (C):**

- Sa usare consapevolmente il corpo e adotta una corretta relazione comunicativa con il pubblico
- Sa muoversi nello spazio teatrale

**Obiettivi di apprendimento (C):**

Padroneggiare i propri mezzi espressivi riguardo alla voce/parola connessi al corpo/movimento per la corretta interpretazione performativa di un testo teatrale

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Shakespeare	Monologhi e/o scene da testi drammatici e comici
Koltès	Roberto Zucco
Pinter	Anniversario
Autori vari	Monologhi

## STRATEGIE DIDATTICHE

- Uso dell'improvvisazione quale strumento di avvicinamento al carattere del personaggio e/o alla tematica della scena trattata;
- Esercizi laboratoriali per l'uso consapevole del corpo e della voce;

## VERIFICHE

Risposta interpretativa rispetto alle indicazioni date nella interpretazione di un monologo e/o di una scena  
Messa in scena dello spettacolo "Anniversario" di Pinter di fronte al pubblico

**DOCENTE:** FILIPPO DI STEFANO

**TESTO ADOTTATO:** N. Abbagnano - G. Fornero, L'ideale e il reale, vol. 3, editore Pearson

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI:** 2

**NUMERO DI ORE ANNUALI:** 66

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:** Il recupero è stato svolto durante le ore curriculari riprendendo tematiche e argomenti su cui gli alunni avevano mostrato difficoltà.

### **ESITI DI APPRENDIMENTO:**

Tutti gli alunni hanno raggiunto risultati sufficienti alla fine del percorso. Nel corso dell'intero anno scolastico non tutti gli alunni hanno partecipato con eguale costanza e interesse alla disciplina. Un gruppo di alunni si è distinto per impegno e partecipazione, raggiungendo risultati eccellenti. La maggior parte della classe ha conseguito buoni risultati nella materia. I restanti si sono assestati sulla sufficienza.

#### **Competenze:**

- Contestualizzare dal punto di vista storico-culturale le teorie filosofiche
- Comprendere le tesi essenziali di un filosofo o di una dottrina filosofica
- Argomentare e focalizzare nuclei argomentativi
- Confrontare e collegare punti di vista di filosofi differenti sui medesimi argomenti
- Individuare i nessi tra la filosofia ed altri linguaggi
- Rielaborare in modo autonomo il pensiero di un autore
- Acquisire il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Attualizzare temi e problemi della filosofia contemporanea

#### **Conoscenze:**

- Conoscere le teorie e le dottrine fondamentali della storia del pensiero filosofico
- Conoscere la terminologia specifica e le categorie concettuali fondamentali della filosofia occidentale
- Il tema della religione in Feuerbach, Marx, Nietzsche e Freud
- Il tema dell'irrazionale nei tre filosofi del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud e nell'esistenzialismo
- Il tema dell'alienazione in Hegel, Marx e Freud
- La società di massa e il tema della colpa
- Le opere filosofiche più importanti dei filosofi dell'Ottocento e del Novecento studiati

#### **Abilità:**

- Saper collegare gli aspetti significativi del pensiero di un autore al suo contesto storico-culturale di appartenenza
- Saper analizzare, sintetizzare (anche con l'ausilio di mappe concettuali), esplicitare le categorie filosofiche del pensiero di un autore
- Saper sostenere una propria tesi ascoltando e valutando criticamente le argomentazioni altrui
- Saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi comunicandole in modo appropriato
- Saper cogliere analogie e differenze tra prospettive e autori differenti in ordine a uno stesso tema
- Saper utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
- Saper individuare i nessi fondamentali e stabilire confronti tra la filosofia e le altre discipline

#### **Obiettivi di apprendimento:**

- Ricostruire la genesi dei contesti in cui sono stati posti i vari problemi filosofici
- Potenziare le capacità discorsive e argomentative che rendono la comunicazione delle idee chiara e organica, in quanto strutturata secondo un impianto logico
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi agli stessi problemi
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Comprendere e utilizzare in modo corretto il lessico specifico della disciplina

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Kant	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il criticismo</li> <li>- La Critica della ragion pura: la distinzione tra fenomeno e noumeno; spazio e tempo e le dodici categorie; sensibilità, intelletto e ragione; la critica alla metafisica; le prove dell'esistenza di Dio</li> <li>- La Critica della ragion pratica: libertà e legalità; autonomia ed eteronomia; universalità della legge morale e sua incondizionatezza; l'uomo al confine tra bestia e angelo; i postulati della ragion pratica</li> <li>- La Critica del Giudizio: giudizio estetico e giudizio teleologico; la differenza tra bello e sublime</li> </ul>
L'idealismo tedesco	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fichte: l'idealismo etico; io e non io; i <i>Discorsi alla nazione tedesca</i></li> <li>- Hegel: i capisaldi del sistema. Gli <i>Scritti teologici giovanili</i>: amore e moralità; lo spirito della Grecia antica, popolo ebraico e destino, cristianesimo e riconciliazione; la vita come unione dell'unione e della non unione. La <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: coscienza, autocoscienza, ragione; la dialettica servo-signore; alienazione e riconciliazione; il lavoro. La <i>Filosofia della storia</i>: gli individui cosmico-storici e l'astuzia della ragione; la storia come rivelazione dell'assoluto.</li> </ul>
Feuerbach	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La critica alla religione</li> <li>- La teologia come antropologia capovolta</li> <li>- Il tema dell'alienazione</li> </ul>
Marx	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La critica alla religione e il superamento di Feuerbach</li> <li>- Il materialismo storico</li> <li>- Struttura e sovrastruttura</li> <li>- Il capitale</li> </ul>
La critica al panlogismo hegeliano: Kierkegaard e Schopenhauer	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Schopenhauer: <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>: il velo di Maya e il raggiungimento della cosa in sé; la volontà di vivere e i suoi caratteri; il dolore universale e le vie del suo superamento</li> <li>- Kierkegaard: la filosofia del singolo. Aut-aut: vita estetica e vita etica; il problema della scelta. <i>Timore e tremore</i>: la vita religiosa; Abramo e l'angoscia della fede. <i>Il concetto dell'angoscia</i>: Adamo e la possibilità del peccato; angoscia e disperazione</li> </ul>
Nietzsche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>La nascita della tragedia</i>: apollineo e dionisiaco, la nuova interpretazione della Grecia.</li> <li>- La critica alla religione e alla morale; Dio come menzogna millenaria</li> <li>- <i>Così parlò Zarathustra</i>: l'avvento del superuomo e l'eterno ritorno</li> </ul>

Freud	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La rivoluzione psicoanalitica</li> <li>- La cura delle malattie mentali: dall'ipnosi al metodo delle associazioni libere</li> <li>- <i>L'interpretazione dei sogni</i>: le vie d'accesso all'inconscio</li> <li>- <i>La psicopatologia della vita quotidiana</i>: atti mancati, lapsus linguae</li> <li>- La tripartizione dell'anima: le due topiche</li> <li>- La sessualità infantile</li> <li>- Il Freud sociale: <i>Totem e tabù</i>, <i>Il disagio della civiltà</i>, <i>L'avvenire di un'illusione</i></li> <li>- <i>Al di là del principio di piacere: Eros e Thanatos</i></li> </ul>
L'esistenzialismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteri generali</li> <li>- Sartre: l'esistenzialismo ateo</li> <li><i>L'essere e il nulla</i>: l'attività nullificatrice della coscienza</li> <li><i>A porte chiuse</i>: il carattere conflittuale delle relazioni intersoggettive</li> <li><i>La nausea</i> e la teoria dell'assurdo</li> <li>- Jaspers: esistenza e situazione; situazioni limite; le visioni del mondo e la trascendenza dell'essere</li> </ul>
La Scuola di Francoforte	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteri generali</li> <li>- Adorno: la dialettica negativa; la critica dell'industria culturale e la teoria dell'arte</li> <li>- Horkheimer: la dialettica autodistruttiva dell'illuminismo</li> <li>- Marcuse: eros e civiltà, piacere e lavoro alienato; la critica del sistema e il "Grande Rifiuto"</li> <li>- Benjamin: <i>L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica</i></li> </ul>
Hannah Arendt	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Le origini del totalitarismo</i>: la critica ai regimi totalitari e alla società di massa</li> <li>- <i>La banalità del male</i>: il caso Eichmann</li> <li>- <i>Vita activa</i>: la perdita della politicità nell'epoca moderna</li> </ul>

## STRATEGIE DIDATTICHE

Sotto il profilo metodologico l'intervento didattico si è basato prevalentemente sulla lezione frontale.

Gli argomenti sono stati presentati alla classe secondo una successione storica e per tematiche affini, stimolando negli alunni la capacità critica di fare confronti tra gli autori studiati e le altre discipline.

Attraverso lezioni partecipate si è puntato soprattutto alla riflessione sugli argomenti trattati da parte degli studenti, sul potenziamento delle loro capacità critiche e di confronto.

## VERIFICHE

- Verifiche orali
- Partecipazione alla lezione
- Analisi del testo filosofico

**DOCENTE:** Francesca Emanuela Chimento

**TESTO ADOTTATO:** De Luna, Meriggi, *La rete del tempo 3*, ed. Paravia

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI:** 2

**NUMERO DI ORE ANNUALI:** 66

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:** Recupero in itinere, studio autonomo

**ESITI DI APPRENDIMENTO:** Alla fine del percorso tutti gli alunni hanno raggiunto la piena sufficienza, in alcuni casi anche l'eccellenza

**Competenza:**

- **1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali**

**Conoscenze:**

- L'inizio della società di massa in Occidente
- L'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale
- La Rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin
- La crisi del Dopoguerra
- Il nazismo
- Il fascismo
- La shoah e altri genocidi del XX secolo
- La Seconda guerra mondiale
- L'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana
- Dalla guerra fredda alle svolte di fine Novecento
- La decolonizzazione
- L'Italia e il mondo nel secondo dopoguerra

**Abilità:**

- Leggere un testo storico e coglierne le sequenze tematiche salienti, interpretandole correttamente
- Rielaborare ed esporre gli argomenti trattati in modo corretto e articolato
- Individuare i principali eventi storici dei secoli XIX-XX, collocandoli nella loro dimensione geografica
- Individuare gli elementi costitutivi dei processi di trasformazione e di continuità della Storia europea dei secoli XIX-XX
- Individuare le informazioni fondamentali e saperle connettere per un'interpretazione coerente dei fatti storici
- Leggere e confrontare diverse fonti scritte (brani storici, testi letterari o iconografici), cogliendone la specificità
- Ricavare informazioni, anche in modalità multimediale, da diverse fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche
- Operare confronti, anche a partire dalle fonti, tra le diverse realtà politiche in chiave sincronica e diacronica esprimendo il proprio punto di vista

**Obiettivi di apprendimento:**

- Esporre con chiarezza e precisione fatti, problemi e processi storici, utilizzando correttamente la terminologia specifica
- Argomentare e problematizzare in modo efficace
- Sintetizzare e comparare eventi in chiave sincronica e diacronica per coglierne relazioni spazio-temporali
- Cogliere gli elementi di affinità- continuità e diversità- discontinuità fra civiltà ed epoche diverse
- Contestualizzare eventi e/o processi, inquadrandoli secondo diverse prospettive disciplinari (economica, sociale, politica, culturale, ecc.)
- Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente
- Confrontare fonti differenti per individuare la diversità delle interpretazioni storiografiche

**Competenza:**

- **2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente**

**Conoscenze:**

- Fondamenti di cittadinanza e Costituzione
- Concetto basilico di norma giuridica
- Inclusione e promozione delle pari opportunità

**Abilità:**

- Individuare i fondamenti su cui si fondano i diritti civili presenti nel mondo
- Conoscere e interpretare le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana
- Individuare alcuni degli elementi su cui si fondano le problematiche ambientali nel mondo e il contributo che il singolo individuo può dare alla loro risoluzione

**Obiettivi di apprendimento:**

- Padroneggiare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società
- Valorizzare i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, in rapporto e in confronto con altri documenti fondamentali del sistema giuridico italiano ed europeo
- Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile, rispettando ruoli e compiti afferenti a diversi contesti sociali

**CONTENUTI**

<b>BLOCCHI TEMATICI</b>	<b>ARGOMENTI</b>
Il mondo nella seconda metà dell'Ottocento	La politica europea tra il 1850 e il 1875 L'affermazione della società borghese e industriale L'età dell'imperialismo
L'inizio del Novecento	L'origine della società di massa L'età giolittiana
Dalla Grande guerra alla crisi del 1929	La prima guerra mondiale Il primo dopoguerra La crisi del 1929 e il New Deal
L'età dei totalitarismi	Dalla rivoluzione russa allo stalinismo Il fascismo italiano da movimento a regime Il regime nazista in Germania
La seconda guerra mondiale e il secondo dopoguerra	La seconda guerra mondiale La guerra fredda tra gli anni Cinquanta e Settanta La fine della guerra fredda e il crollo dell'URSS
La fine del colonialismo	Il processo di decolonizzazione Asia, Africa e America latina nella seconda metà del Novecento
L'Italia repubblicana	La Repubblica italiana dalla ricostruzione al miracolo economico La repubblica italiana dagli anni Sessanta agli anni Novanta

**STRATEGIE DIDATTICHE**

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) - Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive) - Lezione multimediale (utilizzo della Digital Board, di audio video) - Flipped classroom - Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) - Problem solving (definizione collettiva) - Peer education

**VERIFICHE**

Le verifiche sono state svolte oralmente alla fine di ogni blocco tematico

**DOCENTE:** AURELIO D'AMORE

**TESTO ADOTTATO:** Dispense e testi (cartacei o multimediali) forniti dal docente

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI:** 2

**NUMERO DI ORE ANNUALI:** 66

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:** Interventi di recupero personalizzati in ore curricolari. Ricerca ed esercitazione autonome su tema assegnato.

**ESITI DI APPRENDIMENTO:** Alla fine del percorso tutti gli alunni hanno raggiunto la piena sufficienza, in alcuni casi anche l'eccellenza.

### **Competenza A - Lettura ed interpretazione del testo**

**Conoscenze:**

- Elementi della comunicazione e delle diverse funzioni della lingua.
- Caratteristiche e struttura del testo drammaturgico.
- Elementi di scrittura per la scena.

**Abilità:**

- Analizzare il testo con riferimento a:
  - contestualizzazione dell'opera;
  - breve sinossi del testo;
  - ambientazione spazio-temporale;
  - struttura;
  - temi presenti nel testo;
  - caratteristiche e sistema dei personaggi.
- Individuare possibili relazioni con i differenti codici che caratterizzano la messa in scena.
- Effettuare confronti fra forme diverse di scrittura per il teatro.

**Obiettivi di apprendimento:**

- Essere in grado di inquadrare criticamente un testo drammaturgico

### **Competenza B - I generi, gli autori, le opere, i luoghi**

**Conoscenze:**

- Elementi di storia della drammaturgia e dello Spettacolo teatrale. Con riferimento a:
  - contesto storico e socio-culturale
  - struttura architettonica e spazio scenico
  - relazione attore/spettatore
  - valenza antropologica e pedagogica dell'opera

**Abilità:**

- Riconosce e distingue i differenti generi.
- Individua le trasformazioni storiche all'interno di ogni genere.

**Obiettivi di apprendimento:**

Ricostruire, in chiave diacronica e sincronica, i principali modelli drammaturgici e performativi con riferimento a:

- contesto storico e socio-culturale;
- struttura architettonica e spazio scenico;
- relazione attore/spettatore;
- valenza antropologica e pedagogica dell'opera

**Competenza C - Poetiche e teorie del teatro a confronto**

**Conoscenze:**

Elementi di antropologia teatrale:

- tradizioni performative di differenti culture;
- analisi dinamiche sociali.

Paradigmi funzionalisti del teatro:

- religioso;
- estetico;
- spettacolare;
- politico.

Formulazioni sulle metodiche di lavoro attoriale:

- Diderot
- Stanislavskij,
- Copeau
- Costa
- Strasberg
- Brook

Lecture antologiche tratte da testi/opere filosofiche/ saggi sul teatro:

Lessing, Stanislavskij, Barba, Brook.

**Abilità:**

- Individuare gli elementi essenziali delle principali opere teoriche sul teatro.
- Porre in relazione i nuclei teorici ed il contesto storico-culturale.

**Obiettivi di apprendimento:**

- Conoscere e gestire, con riferimento al contesto e agli effetti, le principali poetiche del teatro moderno e le tecniche di recitazione.

**CONTENUTI**

<b>BLOCCHI TEMATICI</b>	<b>ARGOMENTI</b>
Settecento	La nascita del dramma borghese

Ottocento	teatro Romantico tedesco, francese, Inglese; Il teatro Naturalista; la drammaturgia europea del secondo '800; La nascita della regia
Novecento	Le avanguardie in Europa

### STRATEGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali. Assegnazione di ricerche di gruppo su drammaturghi, registi, attori e figure emblematiche del teatro contemporaneo. Visione collettiva di spettacoli tramite supporti multimediali e analisi critica degli stessi. Approfondimenti riguardanti il panorama della critica teatrale. Approfondimenti interdisciplinari in ambito letterario, cinematografico, musicale.

### VERIFICHE

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori: Livello individuale di apprendimento rispetto al conseguimento degli obiettivi; Capacità di cogliere e operare collegamenti trasversali; Capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale e critica; Livello dell'impegno e della puntualità; Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; Capacità di lavorare in gruppo; Interesse e partecipazione.

TIPOLOGIA	FREQUENZA
- Orali	2 a quadrimestre

**DOCENTE:** LIDIA LOMBARDO

**TESTO ADOTTATO:** Educare al movimento / Ed. Marietti Scuola

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI:** 2

**ESITI DI APPRENDIMENTO:** La classe ha mostrato interesse e partecipazione durante tutto il corso dell'anno scolastico. Le lezioni pratiche si sono svolte, per lo più, in spazi all'aperto. Per quanto riguarda la teoria, alcune tematiche sono state approfondite ed arricchite dalla visione di documentari e film. Gli alunni hanno raggiunto complessivamente buoni risultati.

**Competenza/e:**

- Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.
- Conoscere gli elementi fondamentali della storia dello sport.
- Conoscere le norme di prevenzione e sicurezza e gli interventi nei casi di infortunio.
- Conoscere le regole che consentono uno stile di vita sano e corretto.

**Conoscenze:**

- Conoscere gli elementi fondamentali e le regole di alcuni sport proposti.
- Conoscere la storia delle Olimpiadi antiche e moderne.
- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti.
- Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso nei traumi più frequenti.
- Conoscere il termine razzismo.
- Conoscere il fenomeno doping

**Abilità:**

- Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza a scuola e negli spazi aperti e alla guida di un mezzo di trasporto.
- Sapere come applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso.
- Assumere comportamenti nella tutela e nel rispetto della propria salute.
- Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo

**Obiettivi di apprendimento:**

- Interpretare al meglio la cultura sportiva.
- Conoscere e sapere come applicare le norme elementari di primo soccorso.
- Conoscere gli stili di vita più idonei alla tutela e al rispetto della propria salute.
- Avere conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dal movimento.
- Affrontare il confronto agonistico con rispetto delle regole, con vero fair play.

**CONTENUTI**

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Sport individuale e di squadra / regole e fair play	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bowling, Tennis tavolo, scacchi.</li> <li>- L'Atletica leggera</li> <li>- Storia delle Olimpiadi antiche e moderne.</li> <li>- Le Olimpiadi di Berlino del 1936.</li> <li>- Il valore sociale dello sport.</li> </ul>
Traumatologia sportiva e pronto soccorso	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetto di trauma, principali traumi sportivi a scuola e relative modalità di pronto soccorso.</li> <li>- Prevenzione dei traumi più frequenti nella pratica motoria.</li> <li>- Primo soccorso in caso di presunto arresto cardiaco.</li> </ul>

Educazione Civica: Salute e benessere	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rischi connessi all'utilizzo improprio dello smartphone.</li></ul>
Capacità coordinative	<ul style="list-style-type: none"><li>- Esercizi a corpo libero con piccoli attrezzi</li><li>- Attività per lo sviluppo della destrezza</li><li>- Attività mirate all'affinamento degli schemi motori</li></ul>
Capacità condizionali	<ul style="list-style-type: none"><li>- Vari tipi di andature, balzi e saltelli per potenziare la forza degli arti inferiori.</li></ul>

### **STRATEGIE DIDATTICHE**

Al fine di coinvolgere nella partecipazione e nell' interesse la totalità della classe, si è rivelato fondamentale arricchire alcuni argomenti con il supporto di immagini, di video e, della visione di film interi.

### **VERIFICHE**

**TIPOLOGIA:** Prove pratiche / Prove teoriche.

**FREQUENZA:** Durante lo svolgimento delle lezioni

**DOCENTE:** GREGORIO PORCARO

**TESTO/I ADOTTATO/I:** L. Solinas, Tutti i colori della vita, ed. Blu, Volume unico. La Bibbia interconfessionale, EDB. - Martin Buber, Il cammino dell'Uomo.

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 1

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:** 27

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE** Nessuna

**ESITI DI APPRENDIMENTO:** La classe ha partecipato con interesse alle lezioni svolte durante tutto il corso dell'anno scolastico ed ha mostrato particolare propensione al dialogo ed al confronto. Ognuno degli allievi ha approfondito le tematiche affrontate, arricchendo in tal modo le conoscenze acquisite in classe.

**Competenza/e:**

- Confrontarsi con i compagni su crescita e relazioni "cardine" dell'adolescenza, con attenzione ai linguaggi verbali e non verbali della comunicazione umana e religiosa.
- Riconoscere la specificità del linguaggio religioso.
- Riconoscere l'attitudine umana a ricercare risposte per contribuire alla realizzazione di sé.
- Valutare il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale.
- Saper cogliere l'incidenza dell'annuncio cristiano nell'evoluzione della cultura occidentale.

**Conoscenze:**

- Le tracce di Dio nel mondo
- Le tracce di Dio nell'uomo
- La ragione umana può conoscere Dio
- La fede, un atto di libertà
- La convergenza della ragione e della fede
- L'ateismo
- Le cinque vie di san Tommaso
- L'ecumenismo
- Il rapporto della Chiesa con le religioni non cristiane
- Il Gesù storico
- Dio Padre : una nostalgia infantile?
- La Pasqua di Gesù
- L'evangelizzazione dell'oriente: l'opera della Compagnia di Gesù
- Evangelizzazione, commercio e schiavitù
- Lutero: riformatore inquieto
- Le confessioni cristiane
- Il tempo libero : che farne? Su quali fondamenta costruire?
- La coscienza e la verità
- Vivere secondo il cuore
- La libertà di coscienza
- Coscienza, legge e libertà
- Eros e agàpe
- La paternità e la maternità responsabile
- I metodi naturali
- Aborto e contraccezione
- La società, lo Stato e la Chiesa
- L'uomo e la natura : un rapporto problematico

**Abilità:**

- Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri.
- Utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale della religione ebraico - cristiana.
- Dialogare con culture diverse dalla propria in modo libero e costruttivo.

Collegare la storia umana e la storia della salvezza alla luce del messaggio evangelico.

- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali.
- Riconoscere l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo, i segni del cristianesimo nella cultura.
- Ricostruire l'incontro del messaggio cristiano attraverso la testimonianza di figure significative del passato e del presente.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali per sviluppare un personale progetto di vita.
- Operare scelte morali tenendo conto dei valori cristiani.
- Obiettivi di apprendimento:
- Rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane, codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;
- ripercorre gli eventi principali della vita della chiesa nel primo Millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità.
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II.

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
I rapporti tra le persone e l'etica cristiana: la famiglia, la sessualità e l'amicizia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I fondamenti biblici della sessualità</li> <li>- valore e significato della gestualità</li> <li>- matrimonio e scelta celibataria</li> <li>- questioni di etica sessuale (rapporti prematrimoniali, omosessualità, aborto, anti-concezionali)</li> </ul>
La Bibbia: il libro della Rivelazione di Dio agli uomini	<ul style="list-style-type: none"> <li>- linguaggio umano e linguaggio religioso</li> <li>- il problema dell'ispirazione</li> <li>- il problema della verità biblica</li> <li>- cenni di ermeneutica biblica</li> <li>- le figure centrali dell'Antico Testamento e l'esperienza religiosa del popolo d'Israele</li> </ul>
Gesù della storia, Cristo della fede.  Le domande sulla morte e la vita oltre la vita	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il valore intrinseco della vita</li> <li>- ricerca di un significato per la sofferenza umana</li> <li>- approfondimento della tematica dell'eutanasia sotto il profilo morale</li> <li>- cenni sul dibattito relativo alle questioni suscitate dalla biogenetica</li> </ul>
Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Religioni che dialogano.</li> <li>- La Chiesa cattolica nel dialogo con gli altri.</li> <li>- La convivenza con gli stranieri.</li> <li>- Il fondamentalismo.</li> </ul>

**STRATEGIE DIDATTICHE**

<b>Educazione civica :</b> <b>6 ore</b> Tematica: Antirazzismo	<b>Contenuti</b> i diritti umani e le migrazioni I diritti umani applicati all'emigrazione Immigrazione e ambiente
--	---

**VERIFICHE:** 2 verifiche partecipate a quadrimestre.

**DOCENTE:** MARCELLA MORI

**TESTO/I ADOTTATO/I:** //

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 1

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:** 10 (al 15 maggio)

Le Attività Alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica hanno riguardato 5 alunni in totale. Tre hanno svolto Libera Attività di Studio Individuale senza assistenza del docente; 2 hanno svolto Attività Didattiche Formative, per un'ora a settimana. A questi due alunni si riferisce la presente relazione.

**ESITI DI APPRENDIMENTO:**

Gli alunni manifestano un comportamento corretto che consente un sereno dialogo educativo. Dal punto di vista cognitivo gli studenti impegnati mostrano particolari capacità di riflessione.

**Competenza/e**

- Saper leggere, analizzare e schedare i documenti e testi proposti nella loro specificità;
- Acquisire e/o consolidare la capacità argomentativa;
- Saper realizzare collegamenti pluridisciplinari e interdisciplinari.

**Conoscenze:**

- Concetti generali di cittadinanza;
- I diritti civili e politici, con particolare attenzione alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo - Pregiudizi, discriminazione e razzismo.

**Abilità:**

- Saper essere disponibili e partecipi al confronto dialettico con gli altri rispettandone i diversi punti di vista

**Obiettivi di apprendimento:**

- Divenire persona e cittadino responsabile e partecipe alla difesa dei valori di giustizia, della società e dell'ambiente.

**CONTENUTI**

<b>BLOCCHI TEMATICI E ARGOMENTI</b>
L'Agenda 2030 dell'ONU - I 17 Obiettivi
Obiettivo 5 dell'Agenda 2030: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze - Gender gap, violenza di genere, stereotipi di genere
La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo del 1948; Prospetto generale degli Articoli in essa contenuti

**STRATEGIE DIDATTICHE**

Gli studenti sono stati coinvolti e motivati alle attività proposte attraverso: <ul style="list-style-type: none"><li>- Lezioni introduttive frontali;</li><li>- Lettura di documenti;</li><li>- Analisi di testi, articoli, opere teatrali (ad es. "Trenta" di G. Covatta);</li><li>- Dibattiti e discussioni</li></ul>
--

**VERIFICHE**

**TIPOLOGIA**

Dibattiti orali per blocchi di argomenti.

**FREQUENZA**

Secondo quadrimestre: 1 colloquio

## **6. FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**PASL01000V - A701D01 - ALBO PRETORIO - 0000101 - 16/05/2023 - E1 – ESAMI - U**  
**PASL01000V - A701D01 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012265 - 16/05/2023 - IV.10 - U**

<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
<b>Prof.ssa Francesca Emanuela Chimento</b>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
<b>Prof. Angela Nesci</b>	LINGUA E CULTURA INGLESE	
<b>Prof.ssa Francesca Emanuela Chimento</b>	STORIA	
<b>Prof. Filippo Di Stefano</b>	FILOSOFIA	
<b>Prof. Giuseppe Di Filippo</b>	MATEMATICA	
<b>Prof. Giuseppe Di Filippo</b>	FISICA	
<b>Prof. Loredana Masolino</b>	STORIA DELL'ARTE	
<b>Prof. Franco Reina</b>	DISCIPLINE PROGETTUALI DELLO SPETTACOLO	
<b>Prof. Giuseppe Bisogno</b>	LABORATORIO D'INTERPRETAZIONE E TECNICHE TEATRALI	
<b>Prof. Aurelio D'Amore</b>	STORIA DEL TEATRO	
<b>Prof.ssa Lidia Lombardo</b>	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
<b>Prof.ssa Patrizia Geraci</b>	SOSTEGNO	
<b>Prof. Gregorio Porcaro</b>	RELIGIONE	
<b>Prof.ssa Marcella Mori</b>	MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE	

